



SCOPRI L'EUROPA CON NOI

Quindicinale di informazione sulle opportunità ed iniziative europee

**Newsletter realizzata
con il contributo della
Commissione Europea
Rappresentanza in Italia**

In questo numero

NOTIZIE DALL'EUROPA	pag. 3
22 MINUTI	pag. 16
CONCORSI E PREMI	pag. 16
STUDIO E FORMAZIONE	pag. 19
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	pag. 21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	pag. 26
BANDI INTERESSANTI	pag. 31
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	pag. 39
I NOSTRI SPECIALI	pag. 53



**Centro EUROPE DIRECT BASILICATA
gestito dall'associazione EURO-NET
e realizzato con il contributo della
Unione Europea nell'ambito
dell'omonimo progetto**

INDICE

NOTIZIE DALL'EUROPA	3
1. Erasmus+: 3 miliardi di euro previsti per il 2019.....	3
2. Programma LIFE: stanziati 243 milioni di euro a favore di ambiente, natura e clima	3
3. Plastica monouso: passo avanti del Parlamento europeo	5
4. Interferenti endocrini: una strategia per proteggere i cittadini dell'UE e l'ambiente	6
5. Accordi commerciali: centrati gli obiettivi in materia di crescita e occupazione	8
6. Previsioni economiche di autunno 2018.....	9
7. Adottata la proposta della Commissione per il rafforzamento dell'agenzia eu-LISA	11
8. Settimana europea della formazione professionale 2018.....	12
9. Pilastro europeo dei diritti sociali ad un anno dalla sua proclamazione	14
10. 80° anniversario della "Kristallnacht" (Notte dei cristalli)	15
22 MINUTI	16
11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 2 e 9 novembre)	16
CONCORSI E PREMI	16
12. Concorso artistico "TuttoMondo Contest"	16
13. Premio Altiero Spinelli per far conoscere l'Europa!	17
14. Tocca a te! 2018	17
15. ACI, concorso di idee per i laureati	18
16. "Outdoor Photographer of the Year"	18
STUDIO E FORMAZIONE	19
17. Adzuna studente dell'anno 2018	19
18. Borse di studio Women Techmakers Scholars Programme di Google	19
19. Árni Magnússon Institute offre borse di studio per frequentare corsi a Reykjavik	19
20. Residenze artistiche in Germania	20
21. Tirocini alla UNCCD	20
22. Tirocini all'ESMA	20
PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI	21
23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci... ..	21
OPPORTUNITÀ LAVORATIVE	26
24. Offerte di lavoro in Europa	26
25. Offerte di lavoro in Italia.....	28
BANDI INTERESSANTI	31
26. BANDO - UIA per l'innovazione urbana in Europa	31
27. BANDO - Al via il bando OSC 2018, 37 milioni per i paesi dell'Africa.....	31
28. BANDO - Sviluppare partnership fra città verso uno sviluppo urbano sostenibile.....	33
29. BANDO - Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance	33
30. BANDO - Progetti transnazionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi	35
31. BANDO - EuropeAid: bando globale su diritti umani e Human Rights Defenders.....	36
32. BANDO - Idee innovative per il contrasto alla povertà educativa minorile	38
33. BANDO - 23 milioni per il terzo settore	38
LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE	39
34. Meeting del 23-24 novembre di EU-ACT	39
35. Risultato dei nostri sondaggi	40
36. Ambasciatori d'Europa.....	50
37. Incontri nelle scuole realizzati a novembre sulle elezioni europee	50
38. Progetto Live styles, deviance, prevention... concluso kick off meeting a Kosice	50
39. Ottimi risultati per il JSTE a Potenza del progetto ISDL	50
40. Progetto InDi: primo meeting realizzato a Nizza	51
41. Secondo training del progetto More Than Words: a Potenza	51
42. Quarto meeting del progetto SME a Krems in Austria.....	51
43. Job Orienta: anche Europe Direct Basilicata presente alla manifestazione	52
44. REUERCH: primo meeting a Venezia	52
45. StereoSCIFI: prossimo meeting a Bilbao	53
46. Meeting della Commissione europea a Matera	53
I NOSTRI SPECIALI	53
47. Progetto PAESIC: primo meeting a Copenaghen dal (YES)	53
48. Concluso il primo meeting del progetto CircleVET a Berlino (GODESK).....	54
49. Conclusa la quarta visita di studio di SURVIVE in Portogallo	54
50. LWRMI: concluso il primo meeting a Potenza.....	54

NOTIZIE DALL'EUROPA

1. Erasmus+: 3 miliardi di euro previsti per il 2019

Per il 2019 i fondi destinati a Erasmus+ dovrebbero aumentare di 300 milioni di euro, ossia del 10% rispetto al 2018.

La Commissione ha pubblicato il suo invito a presentare proposte 2019 per il programma Erasmus+. Dei 3 miliardi di euro di bilancio previsti per il prossimo anno, 30 milioni sono stati stanziati per



le Università europee. Si tratta di una nuova iniziativa approvata dai leader dell'Unione europea in occasione del vertice sociale di Göteborg del novembre 2017, che si inserisce tra gli sforzi per dare vita a uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. Tibor **Navracsics**, Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport, ha affermato: "A un anno di distanza, la Commissione europea sta mantenendo l'impegno assunto con gli Stati membri di costruire uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025. Ci impegniamo per un'Europa in cui l'apprendimento, lo studio e la ricerca non siano ostacolati dalle frontiere. Non vogliamo muri a intralciare l'eccellenza, l'innovazione e l'inclusione nel settore dell'istruzione. Le Università europee hanno un potenziale concreto per trasformare il panorama dell'istruzione superiore in Europa, e sono orgogliosi del forte impulso che stiamo

dando loro attraverso il programma Erasmus+."

L'invito a presentare proposte 2019 nell'ambito del programma Erasmus+

Qualsiasi organismo, pubblico o privato, attivo nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport può richiedere finanziamenti nell'ambito dell'invito a presentare proposte 2019 per il programma Erasmus+. Possono inoltre fare domanda i gruppi di giovani attivi nell'ambito dell'animazione socioeducativa, anche se non costituiscono un'organizzazione giovanile. Oltre all'invito a presentare proposte, la Commissione ha pubblicato anche la guida del programma Erasmus+ in tutte le lingue ufficiali dell'UE. La guida contiene informazioni dettagliate su tutte le opportunità per studenti, personale, tirocinanti, insegnanti, volontari e altre categorie disponibili nell'ambito di Erasmus+ per il 2019.

30 milioni di euro per le università europee

Nel quadro della creazione di uno spazio europeo dell'istruzione entro il 2025, la Commissione ha proposto di istituire Università europee nell'Unione europea. Nell'ambito dell'invito a presentare proposte 2019, la Commissione intende avviare un programma pilota a sostegno di sei alleanze tra università europee, ciascuna composta di un minimo di 3 istituti di istruzione superiore di 3 paesi, al fine di promuovere una più forte identità europea, incoraggiando nel contempo l'eccellenza e contribuendo a rendere più competitivi gli istituti di istruzione superiore europei. Gli interessati devono presentare domanda di sovvenzione all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura entro il 28 febbraio 2019 per le alleanze che hanno inizio tra il 1° settembre e il 1° dicembre dello stesso anno. Un secondo invito pilota dovrebbe seguire l'anno prossimo, con una piena attuazione dell'iniziativa prevista nell'ambito del prossimo bilancio a lungo termine dell'UE, a partire dal 2021. L'obiettivo è istituire una ventina di Università europee entro il 2024.



Contesto

In occasione del vertice sociale di Göteborg del novembre 2017, i leader dell'Unione europea hanno delineato una visione per l'Europa in grado di sfruttare appieno il potenziale dell'istruzione e della cultura per creare una forza lavoro resiliente, giustizia sociale, cittadinanza attiva e un'esperienza dell'identità europea in tutta la sua diversità. Sostenere la creazione di Università europee contribuirà al conseguimento di questo obiettivo, mettendo insieme una nuova generazione di europei capaci di lavorare e di cooperare in diverse culture europee e mondiali, in diverse lingue, e al di là delle frontiere, dei settori e delle discipline accademiche.

(Fonte Commissione Europea)

2. Programma LIFE: stanziati 243 milioni di euro a favore di ambiente, natura e clima

Saranno finanziati tra l'altro 30 progetti italiani, per un importo totale di 73,5 milioni di euro.

La Commissione europea ha approvato un pacchetto di investimenti di 243 milioni di EUR del bilancio UE in progetti del programma LIFE che, nella transizione dell'Europa a un futuro più sostenibile e a basse emissioni di carbonio, proteggono la natura, l'ambiente e la qualità della vita. Il finanziamento dell'UE a titolo del programma LIFE a favore dell'ambiente e dell'azione per il clima mobilerà ulteriori investimenti, per un totale di 430,7 milioni di euro ripartiti su 142 nuovi progetti. Poiché molti dei progetti finanziati sono transnazionali, LIFE avrà un'incidenza in ogni Stato membro dell'UE. Karmenu Vella, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *"Il programma LIFE continua a investire in progetti che migliorano la nostra qualità di vita, l'ambiente e la natura, aiutando molti europei di talento a trovare soluzioni ad alcuni dei maggiori problemi ambientali che oggi ci preoccupano: l'inquinamento atmosferico, la scarsità d'acqua, i rifiuti di plastica, la perdita di biodiversità e di risorse. E continua a farlo con un rapporto ottimale costi/benefici."* Miguel Arias Cañete, Commissario per l'Azione per il clima e l'energia, si è così espresso: *"Questi progetti innovativi dimostrano il valore aggiunto della cooperazione europea. Sviluppando e condividendo le soluzioni migliori per ridurre le emissioni e aumentare la resilienza ai cambiamenti climatici, sostengono l'attuazione del quadro 2030 per il clima e l'energia in tutta l'UE."*



Affrontare le sfide più difficili

Un finanziamento di 196,2 milioni di EUR sarà destinato a progetti riguardanti tre ambiti: **ambiente e uso efficiente delle risorse, natura e biodiversità, governance e informazione in materia di ambiente**. Una grossa fetta di questo importo finanzia progetti che consentiranno di riutilizzare maggiori quantità di plastica: trasformare questo tipo di rifiuti in materie prime di qualità per l'industria automobilistica, l'edilizia e il settore dell'imballaggio è solo uno dei modi in cui il programma LIFE concorre a realizzare nella pratica gli obiettivi indicati dalla Commissione europea nella strategia europea per la plastica nell'economia circolare. LIFE continua a essere una delle iniziative di punta per accrescere la consapevolezza del valore dei servizi ecosistemici che la natura ci offre e per conservare gli habitat e le specie minacciate. Dalla riduzione dei conflitti tra l'uomo e la fauna in Grecia, Italia, Romania e Spagna alla promozione di pratiche agricole sostenibili in Italia, Malta e Spagna, i molti progetti LIFE per la conservazione della natura contribuiranno ad attuare il piano d'azione dell'UE per la natura. Sul fronte del clima, l'UE investirà 46,8 milioni di EUR per sostenere progetti mirati alla mitigazione dei cambiamenti climatici, all'adattamento, alla governance e all'informazione. Una parte di questi investimenti andrà a sostenere la stesura dei piani nazionali 2030 per il clima e l'energia, che aiuteranno gli Stati membri a ridurre collettivamente le emissioni di gas serra almeno del 40% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990. I fondi LIFE aiuteranno anche ad adattare l'agricoltura e la silvicoltura ai cambiamenti climatici e a migliorare la resilienza delle comunità nei confronti di fenomeni meteorologici estremi, come alluvioni, ondate di calore e penuria d'acqua.

- **I 55 progetti LIFE della componente Ambiente e uso efficiente delle risorse** mobileranno 163,5 milioni di EUR, di cui 82,4 milioni forniti dall'UE, e riguarderanno azioni in cinque aree tematiche: aria, ambiente e salute, uso efficiente delle risorse, rifiuti e acqua. Per agevolare la transizione verso un'economia più circolare in Europa, i 20 progetti sull'uso efficiente delle risorse mobileranno da soli 43,8 milioni di EUR, con un incremento del 15% rispetto allo scorso anno. Circa 14,9 milioni di EUR saranno destinati a migliorare la qualità dell'aria.
- **I 40 progetti LIFE della componente Natura e biodiversità** sostengono l'attuazione delle direttive Habitat e Uccelli e la strategia dell'UE in materia di biodiversità fino al 2020. La dotazione di bilancio complessiva di questi progetti è di 153 milioni di EUR, a cui l'UE contribuirà per 97,5 milioni.
- Con una dotazione di bilancio complessiva di 27,2 milioni di EUR, di cui il contributo UE ammonta a 16,2 milioni, **i 15 progetti LIFE della componente Governance e informazione in materia di ambiente** sensibilizzeranno alle questioni ambientali.
- La dotazione complessiva degli **11 progetti LIFE della componente Mitigazione dei cambiamenti climatici** è pari a 33,7 milioni di EUR, di cui 18,6 milioni provenienti dall'UE. Queste sovvenzioni sono concesse a progetti di migliori pratiche, progetti pilota e progetti dimostrativi in tre settori tematici: industria, contabilizzazione/comunicazione delle emissioni di gas serra, e uso del suolo/silvicoltura/agricoltura.
- **I 17 progetti LIFE della componente Adattamento ai cambiamenti climatici** mobileranno 44,2 milioni di EUR, di cui 22,9 milioni erogati dall'UE. Queste sovvenzioni sono concesse a progetti relativi a sei aree tematiche: adattamento basato sugli ecosistemi, salute e benessere, adattamento

delle zone montagnose/insulari incentrato sul settore agricolo, adattamento/pianificazione urbana, valutazione della vulnerabilità/strategie di adattamento, e acqua (in cui sono comprese la gestione delle inondazioni, le zone costiere e la desertificazione).

- **I 4 progetti LIFE della componente Governance e informazione in materia di clima** miglioreranno la governance e sensibilizzeranno ai cambiamenti climatici. La dotazione di bilancio complessiva è di 9,1 milioni di EUR, a cui l'UE contribuirà per 5,2 milioni.



Contesto

Il programma LIFE è lo strumento finanziario dell'UE per l'ambiente e l'azione per il clima. Esiste dal 1992 e ha cofinanziato più di 4 600 progetti in tutta l'Unione e nei paesi terzi, mobilitando quasi 10 miliardi di EUR e contribuendo con più di 4,2 miliardi di EUR alla protezione dell'ambiente e del clima. Il numero di progetti in corso si attesta costantemente sui 1 100. La dotazione finanziaria per il periodo 2014–2020 è fissata a 3,4 miliardi di EUR a prezzi correnti e comprende un sottoprogramma Ambiente e un sottoprogramma Azione per il clima; per il prossimo bilancio a lungo termine dell'UE 2021–2027, la Commissione propone di aumentarne il finanziamento di quasi il 60 %.

(Fonte Commissione Europea)

3. Plastica monouso: passo avanti del Parlamento europeo

Il voto espresso dal Parlamento europeo è un chiaro segnale che l'Europa è pronta ad agire in modo deciso e coordinato per ridurre i rifiuti di plastica e guidare gli sforzi internazionali per eliminare la plastica dai nostri mari.

La Commissione europea unisce le forze con il Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente e altri



partner internazionali per varare una coalizione di acquari destinata a lottare contro l'inquinamento da plastica. In tutto il mondo gli acquari organizzeranno attività permanenti nelle rispettive strutture e saranno invitati a cambiare le loro politiche in materia di appalti, ad esempio nelle mense e nei negozi, per eliminare tutti gli articoli di plastica monouso. L'obiettivo è coinvolgere almeno 200 acquari entro il 2019 per sensibilizzare l'opinione pubblica in merito all'inquinamento da plastica. Le istituzioni che partecipano all'iniziativa si impegneranno con i potenziali partner, come i finanziatori e le ONG, per promuovere le migliori prassi relative all'uso della plastica su scala locale, regionale, nazionale e mondiale. L'annuncio di questa campagna fa seguito al voto schiacciante di questa settimana al Parlamento europeo a favore della proposta della Commissione di vietare entro il 2021 l'uso di determinati

articoli di plastica monouso. L'appello alla cooperazione globale è uno degli impegni ufficiali che saranno annunciati dall'Unione europea in occasione della 5a edizione della conferenza internazionale "Il nostro oceano", che si è svolta il 29 e 30 ottobre a Bali. In proposito, Karmenu Vella, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: *"La Commissione europea ha lavorato per 18 mesi per promuovere e costruire questa coalizione globale. Gli acquari sono una finestra sui nostri oceani: grazie alle collezioni e ai programmi educativi, ci mostrano quel che dobbiamo proteggere e ispirano gli appassionati di domani. In tutto il mondo ogni anno milioni di cittadini visitano acquari. Questo li esorterà a ripensare il modo in cui usiamo la plastica."* Dal 2014 le conferenze "Il nostro oceano" hanno attirato partecipanti ad alto livello da oltre 100 paesi, tra cui capi di Stato e di governo, ministri, rappresentanti del mondo imprenditoriale - dalle grandi industrie e dalle aziende tradizionali del settore della pesca fino alle imprese tecnologiche della Silicon Valley -, ONG e organizzazioni filantropiche. In totale i partecipanti hanno assunto oltre 1 100 impegni concreti, quantificabili e verificabili. L'edizione 2017 di "Il nostro oceano" ospitata dall'Unione europea ha determinato un livello di ambizione senza precedenti: 433 impegni tangibili e quantificabili, 7,2 miliardi di € di impegni finanziari e 2,5 milioni di chilometri quadrati di nuove zone marine protette. La conferenza inaugurale è stata ospitata dal governo degli Stati Uniti nel 2014, poi dal Cile nel 2015, nuovamente dagli Stati Uniti nel 2016 e l'anno scorso è stato il turno dell'Unione europea a Malta. La conferenza di quest'anno è stata ospitata dall'Indonesia, a Bali, il 29 e 30 ottobre e nel 2019 seguirà la Norvegia. La coalizione globale degli acquari internazionali sarà coordinata dalla Commissione europea, unitamente al Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente e con il sostegno del museo oceanografico di Monaco, dell'Unione europea dei curatori di

acquari, dell'associazione mondiale degli zoo e degli acquari, del partenariato per la conservazione degli acquari degli Stati Uniti e della commissione oceanografica intergovernativa dell'UNESCO. Finora 106 acquari di 33 paesi, di cui 67 con sede nell'Unione europea (cfr. elenco dettagliato nell'allegato), hanno già espresso il loro sostegno alla nuova coalizione "World aquariums #ReadyToChange to #BeatPlasticPollution".



Contesto

Enormi quantitativi di plastica inquinano i nostri mari e le coste, minacciando la maggior parte delle specie marine. Sebbene la pulizia delle spiagge sia un intervento importante e necessario, è urgente modificare le nostre abitudini di produzione e consumo nonché il nostro comportamento per evitare innanzitutto che la plastica entri nell'ambiente. Quest'azione è solo uno dei modi con cui la Commissione europea si adopera per accelerare la transizione verso l'economia circolare. Il 16 gennaio 2018 ha adottato la prima strategia sulla plastica a livello europeo; Il 28 maggio sono state presentate nuove norme di portata unionale per i 10 prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa e per gli attrezzi da pesca perduti e abbandonati, una proposta approvata dal Parlamento europeo il 23 ottobre. Nello stesso tempo si è svolta la campagna di sensibilizzazione "Pronti al cambiamento" attivamente sostenuta da molti acquari. Nell'ambito degli sforzi internazionali tesi a ridurre i rifiuti, in particolare i rifiuti di plastica, questa settimana il Commissario Vella ha anche guidato una delegazione di circa 40 rappresentanti delle imprese dell'UE in Indonesia per discutere di economia circolare ed esplorare le possibilità di cooperazione. Le autorità dell'UE e indonesiane nonché i partner commerciali hanno avuto uno scambio di vedute sulla plastica, i rifiuti marini, i rifiuti, le sostanze chimiche e la responsabilità sociale delle imprese. La visita in Indonesia costituiva parte delle "missioni per l'economia circolare", ossia riunioni politiche e commerciali ad alto livello intese a promuovere politiche sostenibili ed efficienti sotto il profilo delle risorse in tutto il mondo e ad aprire i mercati alle imprese e agli imprenditori verdi dell'UE. Finora le delegazioni dell'UE hanno visitato il Cile, la Cina, l'Iran, il Sud Africa, la Colombia, l'India e il Giappone.



(Fonte Commissione Europea)

4. Interferenti endocrini: una strategia per proteggere i cittadini dell'UE e l'ambiente

La Commissione ha adottato una comunicazione che ribadisce l'impegno a proteggere i cittadini e l'ambiente dalle sostanze chimiche pericolose e come intende garantire che l'approccio dell'UE sia sempre il più moderno e adeguato allo scopo a livello globale.

La Commissione tiene in tal modo fede all'impegno assunto l'anno scorso, durante il lavoro con gli Stati membri sui criteri per l'identificazione degli interferenti endocrini negli ambiti dei pesticidi e dei biocidi, risponde alle preoccupazioni espresse dal Parlamento europeo e dal Consiglio e dà seguito al settimo programma d'azione per l'ambiente. Karmenu Vella, Commissario responsabile per l'Ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: "Questa comunicazione ribadisce che la Commissione attribuisce enorme importanza agli interferenti endocrini e intende intensificare gli sforzi per ridurre al minimo l'esposizione dei cittadini e dell'ambiente a tali sostanze chimiche." "La nuova strategia indica la nostra determinazione ad affrontare il problema degli interferenti endocrini nei suoi aspetti complessivi e con coerenza in un più ampio spettro di settori. Sono lieto che si metta a frutto il lavoro già svolto sui criteri di identificazione degli interferenti endocrini nei regolamenti riguardanti pesticidi e biocidi, in base alla definizione elaborata dall'Organizzazione mondiale della sanità", ha sottolineato Vytenis Andriukaitis, Commissario responsabile per la Salute e la sicurezza alimentare. Elżbieta Bieńkowska, Commissaria responsabile per il Mercato interno e l'industria, ha dichiarato: "Abbiamo già diminuito in misura notevole l'esposizione dei nostri cittadini agli interferenti endocrini e ad altre sostanze nocive grazie alla nostra legislazione generale sulle sostanze chimiche e sui cosmetici. Oggi compiamo un altro passo avanti per ridurre al minimo tali rischi e garantire la sicurezza dei nostri cittadini." La Commissione aggiorna il suo approccio **per gli anni a venire**, avvalendosi delle conoscenze sempre più ampie, dell'esperienza acquisita e dei risultati ottenuti nei venti anni trascorsi dall'adozione della strategia comunitaria sugli

interferenti endocrini. L'approccio strategico dell'UE agli interferenti endocrini continuerà a basarsi fermamente sulla scienza e sull'applicazione del principio di precauzione. I suoi obiettivi sono:

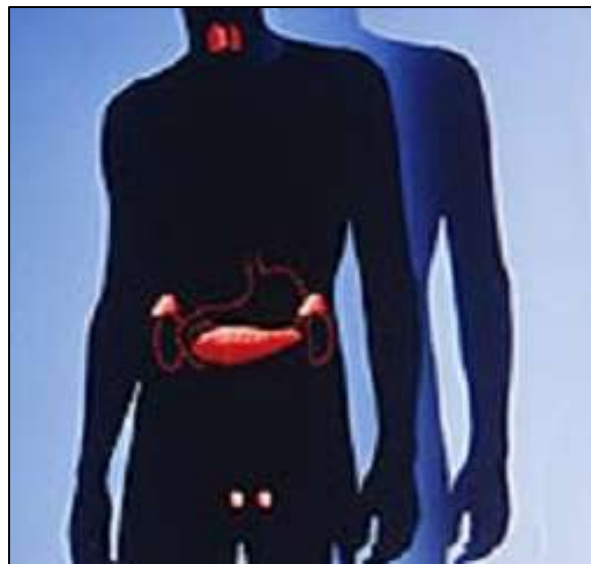
- **ridurre al minimo la nostra esposizione complessiva** agli interferenti endocrini, prestando particolare attenzione a periodi importanti della vita come la gravidanza e la pubertà;
- **accelerare** lo sviluppo di una solida base di **ricerca al servizio di processi decisionali efficaci e lungimiranti** nel contesto di Orizzonte Europa, utilizzando le ricerche disponibili e prestando particolare attenzione ai settori che presentano lacune delle conoscenze;
- **promuovere un dialogo attivo** che permetta a tutti i portatori di interessi di essere ascoltati e di lavorare insieme. In tale contesto, la Commissione organizzerà un forum a cadenza annuale sugli interferenti endocrini e intensificherà il sostegno all'attività delle organizzazioni internazionali.

La Commissione si appresta ad avviare per la prima volta un **esame complessivo della legislazione** applicabile agli interferenti endocrini, mediante un **controllo dell'adeguatezza** che utilizzerà i dati già raccolti e analizzati. Senza porre in discussione l'approccio generale dell'UE, basato su elementi scientifici, alla gestione delle sostanze chimiche, il controllo dell'adeguatezza esaminerà la legislazione attuale per verificare se essa realizzi effettivamente gli obiettivi di protezione della salute umana e dell'ambiente. Il controllo dell'adeguatezza comprenderà anche una **consultazione pubblica**. La comunicazione delinea inoltre le iniziative attualmente all'esame della Commissione al fine di garantire che l'attuazione delle politiche esistenti in materia di interferenti endocrini realizzi appieno il loro potenziale. Ciò comprende l'identificazione degli interferenti endocrini, il miglioramento della comunicazione lungo le catene di approvvigionamento con l'utilizzo delle schede di dati di sicurezza stabilite dal regolamento REACH e il maggiore ricorso alla valutazione scientifica degli interferenti endocrini tramite ulteriori misure di regolamentazione.



Contesto

Gli interferenti endocrini sono sostanze chimiche che alterano il funzionamento del sistema ormonale e



pregiudicano pertanto la salute degli esseri umani e degli animali. Le preoccupazioni destinate dagli interferenti endocrini sono in costante aumento dagli anni '90. In seguito all'adozione, da parte del Parlamento europeo, di una risoluzione sulle sostanze chimiche dannose per il sistema endocrino nel 1998, la Commissione ha adottato la strategia comunitaria in materia di sostanze che alterano il sistema endocrino nel dicembre del 1999, da allora portata avanti attraverso azioni nei settori della ricerca, della regolamentazione e della cooperazione internazionale. L'UE sostiene già con mezzi ingenti la ricerca sugli interferenti endocrini. Ha finanziato oltre 50 progetti, investendo più di 150 milioni di € nei diversi programmi quadro di ricerca e innovazione. Altri 52 milioni di € sono stati assegnati dal programma Orizzonte 2020 a progetti riguardanti i metodi analitici e diagnostici. L'UE ha inoltre adottato misure decise di regolamentazione

intese a proteggere i cittadini e l'ambiente dagli interferenti endocrini in base a valutazioni scientifiche e coerentemente con le prescrizioni di ciascuna norma pertinente. In particolare, sono state inserite disposizioni specifiche sul trattamento degli interferenti endocrini nella legislazione relativa a pesticidi e biocidi, sostanze chimiche in generale ("regolamento REACH"), dispositivi medici e acqua. Per quanto riguarda poi gli ambiti specifici dei materiali a contatto con i prodotti alimentari, dei cosmetici, dei giocattoli e della protezione dei lavoratori sul luogo di lavoro, le sostanze con proprietà di interferente endocrino sono state assoggettate a regolamentazione caso per caso, alla pari di altri sostanze chimiche con proprietà pericolose. Di conseguenza, varie sostanze con proprietà di interferente endocrino sono state vietate, oppure l'esposizione ad esse è stata ridotta al massimo entro i limiti di quanto tecnicamente e praticamente realizzabile. La Commissione ha anche coadiuvato l'attività delle pertinenti organizzazioni internazionali, in particolare dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici in relazione ai metodi analitici e ha realizzato scambi bilaterali con partner internazionali.

(Fonte Commissione Europea)

5. Accordi commerciali: centrati gli obiettivi in materia di crescita e occupazione

L'ampiamiento dell'accesso ai mercati esteri grazie agli accordi conclusi dall'UE è vantaggioso per le imprese, i lavoratori e i consumatori.

La seconda relazione annuale sull'attuazione degli accordi commerciali, dimostra infatti che gli accordi - validi per circa 70 mercati in tutto il mondo - sono efficaci nel rimuovere gli ostacoli al commercio ed a promuovere standard elevati in materia di protezione del lavoro e dell'ambiente. Eppure gli esportatori europei potrebbero sfruttare ancor meglio le opportunità offerte dagli accordi in vigore. La Commissaria responsabile per il commercio, Cecilia **Malmström**, ha dichiarato: *"In questi anni l'UE si è impegnata a fondo nella creazione della più grande rete mondiale di accordi commerciali. Come dimostrano recenti fatti e dati, questo approccio si sta rivelando fruttuoso. Gli accordi contribuiscono a rafforzare l'economia europea, rendendo più facile fare affari in tutto il mondo, e al contempo sostengono l'occupazione a casa nostra. Il crescente numero di accordi strategici che abbiamo concluso ci ha aperto molte porte, assicurando un vantaggio competitivo alle imprese europee sui principali mercati. In aggiunta, contribuisce a promuovere il rispetto dei diritti umani e del lavoro, oltre che delle norme ambientali. Dobbiamo continuare a concentrarci sul monitoraggio dei risultati, per garantire il rispetto delle norme in vigore e permettere alle imprese di trarre il massimo beneficio dagli accordi."* La



relazione analizza gli sviluppi del 2017 e dimostra che gli scambi regolamentati dagli attuali accordi commerciali dell'UE continuano ad aumentare. Per citare alcuni esempi, lo scorso anno le esportazioni verso la Corea del Sud sono aumentate di oltre il 12%, quelle verso la Colombia di oltre il 10%, mentre le esportazioni dell'UE verso il Canada sono aumentate del 7% nei primi nove mesi dopo l'entrata in vigore dell'accordo UE-Canada. I produttori agroalimentari dell'UE sono tra i principali beneficiari della soppressione dei dazi doganali, visto che lo scorso anno hanno registrato un netto aumento delle esportazioni, soprattutto verso Ecuador (+34%), Cile (+29%), Serbia (+23%), Turchia e Costa Rica (entrambe +14%). Per quanto riguarda gli ostacoli normativi agli scambi, l'anno scorso gli accordi commerciali dell'UE hanno consentito di aprire il mercato messicano ai prodotti sanitari, il mercato peruviano e quello cileno ad alcune esportazioni agroalimentari dell'UE, ed hanno preparato il terreno perché le imprese dell'UE potessero partecipare a gare d'appalto pubbliche in Georgia, Moldova e Ucraina.

Per quanto concerne la promozione delle norme dell'UE e lo sviluppo sostenibile, in virtù delle disposizioni specifiche previste dagli accordi commerciali dell'Unione europea, partner quali il Canada e il Messico hanno ratificato le convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro, garantendo così una maggiore protezione ai lavoratori. Al di là di queste tendenze positive, si può comunque fare di meglio: basterebbe infatti che le imprese dell'UE sfruttassero appieno le potenzialità offerte dagli accordi in vigore. Ecco perché la Commissione, insieme agli Stati membri e alle reti di imprese, sta lavorando per informare meglio le imprese dell'UE, in particolare le più piccole, aiutandole a beneficiare degli accordi commerciali. Oltre ad altre iniziative, si è provveduto a migliorare strumenti online quali la banca dati sull'accesso ai mercati e l'helpdesk per il commercio ed a garantire un orientamenti dettagliati alle imprese che intendono sfruttare al meglio gli accordi commerciali recentemente conclusi dall'UE con il Canada e il Giappone.



Contesto

La relazione sull'attuazione degli accordi commerciali dell'UE è la seconda relazione annuale, e si riferisce all'anno 2017. La relazione elenca gli sviluppi relativi a 35 accordi commerciali dell'UE (su un totale di 39), tra cui:

- gli accordi "di prima generazione", risalenti a prima del 2006, relativi soprattutto all'abolizione delle tariffe
- gli accordi di "seconda generazione", ad esempio quelli conclusi con la Corea del Sud, la Colombia, il Perù e l'Ecuador, i paesi dell'America centrale, e, più di recente, il Canada, che si riferiscono a settori inediti, quali i diritti di proprietà intellettuale, i servizi e lo sviluppo sostenibile
- le zone di libero scambio globali e approfondite (DCFTA) che rafforzano i legami economici tra l'UE e i paesi limitrofi
- gli accordi di partenariato economico, incentrati sulle esigenze di sviluppo delle regioni dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico.

La Commissaria UE responsabile per il commercio Cecilia Malmström discuterà il contenuto della relazione con i ministri del commercio dell'UE in occasione della prossima sessione del Consiglio, in programma il 9 novembre. Seguiranno poi le discussioni con il Parlamento europeo.

(Fonte: Commissione Europea)

6. Previsioni economiche di autunno 2018

Secondo le previsioni la crescita nella zona euro dovrebbe rallentare, passando dal livello più elevato degli ultimi 10 anni del 2,4 % nel 2017 al 2,1 % nel 2018 per poi scivolare all'1,9 % nel 2019 e all'1,7 % nel 2020. Analogo andamento è previsto per l'UE-27, con una previsione di crescita del 2,2 % nel 2018, del 2,0 % nel 2019 e dell'1,9 % nel 2020.

La situazione internazionale eccezionalmente favorevole dell'anno scorso ha contribuito al vigore dell'attività economica e degli investimenti nell'UE e nella zona euro. Nonostante un contesto di maggiore incertezza, le previsioni indicano una crescita per tutti gli Stati membri, sebbene a un ritmo più lento, grazie alla solidità dei consumi interni e degli investimenti. Salvo gravi shock, in termini di crescita economica, creazione di posti di lavoro e calo della disoccupazione, l'Europa dovrebbe essere



in grado di raggiungere livelli superiori al potenziale. Tuttavia, su questo scenario di riferimento pesa un numero crescente di rischi al ribasso interconnessi. Valdis **Dombrovskis**, Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, nonché per la stabilità finanziaria, i servizi finanziari e l'Unione dei mercati dei capitali, ha dichiarato: *"Tutte le economie dell'UE sono destinate a crescere quest'anno e l'anno prossimo, il che porterà ad un aumento dei posti di lavoro. Tuttavia, l'incertezza e i rischi, sia interni che esterni, sono in aumento e iniziano a rallentare il ritmo dell'attività economica. Dobbiamo restare vigili e intensificare gli sforzi per rafforzare la resilienza delle nostre economie. A livello di UE ciò comporta*

l'adozione di decisioni concrete sull'ulteriore rafforzamento della nostra Unione economica e monetaria. A livello nazionale, diventa ancora più urgente costituire riserve di bilancio e ridurre il debito, garantendo al tempo stesso che anche le fasce più vulnerabili della società possano godere dei benefici della crescita." Pierre **Moscovici**, Commissario per gli Affari economici e finanziari, la fiscalità e le dogane, ha dichiarato: *"L'economia europea mantiene un andamento positivo, con una graduale flessione della crescita. Questa situazione dovrebbe confermarsi nei prossimi due anni, alla luce del fatto che la disoccupazione continua a scendere a livelli mai registrati da prima della crisi. Il debito pubblico nella zona euro continuerà a scendere, mentre il disavanzo resta nettamente al di sotto dell'1 % del PIL. In un contesto internazionale sempre più incerto, i responsabili politici, sia a Bruxelles che nelle capitali nazionali, devono puntare a far sì che la zona euro sia forte abbastanza da far fronte a ciò che avrà in serbo il futuro."*

La domanda interna stimolerà la crescita

La crescente incertezza a livello mondiale, le tensioni commerciali internazionali e l'aumento dei prezzi petroliferi incideranno negativamente sulla crescita in Europa. Dopo anni di crescita sostenuta dell'occupazione, la prospettiva di un rallentamento dei miglioramenti del mercato del lavoro e di un aumento dei vincoli sul fronte dell'offerta in alcuni Stati membri potrebbe intensificare tale effetto frenante. La crescita sarà sempre più spinta da motori interni: i consumi privati dovrebbero beneficiare della crescita salariale più forte e delle misure di bilancio attuate in alcuni Stati membri. Anche le condizioni di finanziamento e gli elevati tassi di utilizzo delle capacità dovrebbero continuare a favorire gli investimenti. Per la prima volta dal 2007, si prevede che gli investimenti aumenteranno in tutti gli Stati membri nel 2019. Tenuto conto dell'insieme di questi fattori, il prodotto interno lordo (PIL) di tutti gli Stati membri dovrebbe continuare a crescere, anche se a un ritmo più lento e meno sostenuto di quanto previsto in estate.

Disoccupazione in costante diminuzione

La situazione del mercato del lavoro ha continuato a migliorare nella prima metà del 2018, con una crescita dell'occupazione stabile nonostante la flessione della crescita economica. La crescita costante e la messa in atto di riforme strutturali in alcuni Stati membri dovrebbero continuare a favorire la creazione di posti di lavoro. La disoccupazione dovrebbe continuare a scendere, ma a un ritmo più lento

rispetto al passato, in quanto l'aumento dell'occupazione sarà frenato a termine da una crescente penuria di forza lavoro e dal rallentamento della crescita economica. La disoccupazione nella zona euro dovrebbe scendere all'8,4 % quest'anno e quindi al 7,9 % nel 2019 e al 7,5 % nel 2020. Nell'UE-27 la disoccupazione è stimata al 7,4 % quest'anno, per poi scendere al 7 % nel 2019 e al 6,6 % nel 2020. Si tratterebbe del tasso di disoccupazione più basso mai registrato dall'inizio delle serie mensili sulla disoccupazione nel gennaio 2000.

Inflazione spinta dai prezzi del petrolio

Nel periodo di riferimento l'inflazione generale dovrebbe rimanere contenuta. Nella zona euro l'inflazione dovrebbe raggiungere l'1,8 % nel 2018 e nel 2019 e rallentare fino ad attestarsi all'1,6 % nel 2020. L'aumento dei prezzi petroliferi ha determinato un aumento dell'inflazione quest'anno, e nel primo trimestre dell'anno prossimo dovrebbero continuare a registrarsi importanti effetti di base positivi. L'inflazione di fondo, che non tiene conto dei prezzi dell'energia e dei prodotti alimentari non trasformati, è rimasta relativamente contenuta quest'anno, ma dovrebbe riconfermarsi come il principale fattore alla base dell'inflazione generale nel 2020 per effetto di un aumento delle retribuzioni contestualmente alla maggiore tensione sul mercato del lavoro.

Finanze pubbliche: i livelli di debito sono in calo e il debito pubblico aggregato della zona euro è ormai al di sotto dell'1 %

Quest'anno il disavanzo pubblico della zona euro dovrebbe continuare a diminuire rispetto al PIL grazie alla diminuzione della spesa per interessi. L'anno prossimo questo calo dovrebbe interrompersi per la prima volta dal 2009, poiché l'orientamento di bilancio diventerà leggermente espansivo nel 2019 e quindi sostanzialmente neutro nel 2020. Il disavanzo pubblico della zona euro dovrebbe aumentare, passando dallo 0,6 % del PIL nel 2018 allo 0,8 % nel 2019, per poi scendere allo 0,7 % nel 2020. Per l'UE-27 il disavanzo pubblico della zona euro dovrebbe aumentare, passando dallo 0,6 % del PIL nel 2018 allo 0,8 % nel 2019, per poi scendere allo 0,6 % nel 2020. Nel complesso, la tendenza indica comunque un notevole miglioramento rispetto a dieci anni fa, nel 2009, in cui il livello del disavanzo raggiunse un picco del 6,2 % nella zona euro e del 6,6 % nell'UE. Una costante diminuzione del rapporto debito/PIL è prevista nella zona euro e in quasi tutti gli Stati membri, favorita dagli avanzi primari a decremento del debito e dal proseguire della crescita. Il rapporto debito pubblico/PIL della zona euro dovrebbe diminuire, passando dall'86,9 % nel 2018 all'84,9 % nel 2019, per poi scendere all'82,8 % nel 2020 dopo un picco del 94,2 % nel 2014. Nell'UE-27 il rapporto debito pubblico/PIL dovrebbe scendere dall'80,6 % del PIL nel 2018 al 78,6 % nel 2019 e al 76,7 % nel 2020.



All'orizzonte numerosi rischi interconnessi e incertezza

Sulle previsioni gravano molte incertezze e permangono numerosi rischi al ribasso interconnessi. Il verificarsi di uno qualunque di questi rischi potrebbe amplificare gli altri e accentuarne gli effetti. Il surriscaldamento dell'economia negli Stati Uniti, alimentato dallo stimolo di bilancio prociclico, potrebbe determinare un aumento dei tassi di interesse più rapido del previsto, con numerose ripercussioni negative al di là degli Stati Uniti, in particolare nei mercati emergenti che sono vulnerabili ai cambiamenti dei flussi di capitali ed esposti al debito denominato in dollari statunitensi. Questo scenario potrebbe inasprire le tensioni sui mercati finanziari. Anche l'UE potrebbe risentirne, considerati gli stretti legami commerciali e l'esposizione delle sue banche. Il previsto aumento del disavanzo delle partite correnti degli Stati Uniti potrebbe generare ulteriori tensioni commerciali con la Cina, che a loro volta potrebbero aumentare in tale paese il rischio di un aggiustamento disordinato, tenuto conto del livello di indebitamento delle imprese e della fragilità finanziaria. Un'intensificazione delle tensioni commerciali nuocerebbe anche all'UE, con effetti nefasti sulla fiducia e sugli investimenti, e tenuto conto anche dell'elevato livello di integrazione dell'UE nelle catene di valore mondiali. All'interno dell'UE i dubbi sulla qualità e la sostenibilità delle finanze pubbliche negli Stati membri fortemente indebitati potrebbero ripercuotersi sui settori bancari nazionali, destando preoccupazioni per la stabilità finanziaria e pesando sull'attività economica. Infine, permangono i rischi connessi all'esito dei negoziati sulla Brexit.

Per il Regno Unito un'ipotesi puramente tecnica per il 2019 e il 2020

Per consentire un raffronto nel tempo, le proiezioni riguardano tutti i 28 Stati membri, compreso il Regno Unito. Considerati i negoziati in corso sui termini del recesso del Regno Unito dall'UE, le nostre proiezioni si fondano sull'ipotesi puramente tecnica dello status quo in termini di relazioni commerciali tra l'UE a 27 e il Regno Unito. Si tratta di un'ipotesi adottata unicamente a fini di previsione, che non ha alcuna incidenza sui negoziati in corso nell'ambito della procedura prevista dall'articolo 50.



Contesto

Le previsioni si basano su una serie di ipotesi tecniche relative ai tassi di cambio, ai tassi di interesse e ai prezzi delle materie prime, aggiornate al 22 ottobre 2018. Per tutti gli altri dati, comprese le ipotesi relative alle politiche governative, le previsioni tengono conto delle informazioni disponibili fino al 22 ottobre incluso. A meno che le politiche non siano sufficientemente dettagliate e annunciate in modo credibile, le proiezioni presuppongono che restino invariate. Le prossime previsioni della Commissione europea saranno un aggiornamento del PIL e delle previsioni di inflazione nelle previsioni economiche intermedie di inverno 2018 del febbraio 2019. Da quest'anno la Commissione europea è tornata a pubblicare ogni anno due previsioni complessive (primavera e autunno) e due previsioni intermedie (inverno ed estate), anziché le tre previsioni complessive di inverno, primavera e autunno che produceva annualmente dal 2012. Le previsioni intermedie riguardano i livelli annuali e trimestrali del PIL e dell'inflazione per l'anno in corso e l'anno successivo per tutti gli Stati membri e per la zona euro, nonché i dati aggregati a livello dell'UE. Tale cambiamento, che rappresenta un ritorno al precedente modello delle previsioni della Commissione, consente a quest'ultima di riallineare il calendario delle sue previsioni con quello delle altre istituzioni (Banca centrale europea, Fondo monetario internazionale, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, ecc.).

(Fonte Commissione Europea)

7. Adottata la proposta della Commissione per il rafforzamento dell'agenzia eu-LISA

Il Consiglio ha adottato la proposta della Commissione per il rafforzamento di eu-LISA, l'agenzia dell'UE per la gestione operativa dei sistemi d'informazione su larga scala nello spazio di libertà, sicurezza e giustizia.

Il rafforzamento dell'agenzia eu-LISA costituisce una priorità politica per il 2018-2019, consentendo di aumentare l'interoperabilità dei sistemi d'informazione dell'UE per la gestione della migrazione, della sicurezza e delle frontiere, contribuendo così a colmare lacune significative nel settore della sicurezza. Rallegrandosi per l'adozione della proposta, Dimitris Avramopoulos, Commissario per la Migrazione, gli affari interni e la cittadinanza, ha dichiarato: *"D'ora in avanti l'agenzia eu-LISA diventerà un centro nevralgico ancora più cruciale di tutti i nostri sistemi d'informazione per le frontiere, la migrazione e la sicurezza. L'informazione è uno strumento potente e il rafforzamento dell'agenzia*



contribuirà a fare in modo che gli operatori del servizio immigrazione, le guardie di frontiera e le autorità di contrasto abbiano le informazioni giuste al momento giusto. Ciò permetterà un collegamento tra tutti i diversi punti con l'obiettivo di realizzare un'Unione della sicurezza autentica ed efficace. Julian King, Commissario per l'Unione della sicurezza, ha dichiarato: "Il potenziamento dell'agenzia eu-LISA è un fondamentale passo avanti nel nostro lavoro per aumentare l'interoperabilità dei nostri sistemi d'informazione. A sua volta, l'interoperabilità garantirà che i funzionari di polizia e le guardie di frontiera in loco dispongano di informazioni complete, accurate ed affidabili che permettano loro di esercitare le loro funzioni in maniera efficace ed efficiente. Lavoreremo con i legislatori per raggiungere un accordo sulle

nostre proposte in materia di interoperabilità il più rapidamente possibile". Il potenziamento di eu-LISA, proposto dalla Commissione nel giugno 2017, permetterà all'agenzia di assumere più compiti e di provvedere a una gestione operativa centralizzata dei sistemi d'informazione UE per la gestione della migrazione, della sicurezza e delle frontiere. Questi saranno i compiti dell'agenzia rafforzata:

- **rendere interoperabili i sistemi d'informazione dell'UE:** una volta adottate le proposte della Commissione, spetterà a eu-LISA realizzare le componenti tecniche necessarie per l'interoperabilità dei sistemi d'informazione dell'UE;
- **sviluppare futuri sistemi:** con il bilancio proposto, di 2 miliardi di € per il periodo 2019-2027, l'agenzia svilupperà e gestirà i futuri sistemi d'informazione su larga scala dell'UE quali il sistema di ingressi/uscite (EES), il sistema dell'UE di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e il sistema europeo potenziato di informazione sui casellari giudiziali (ECRIS-TCN);
- **migliorare i sistemi esistenti:** l'agenzia dovrà mantenere e migliorare i sistemi esistenti, quali il sistema d'informazione Schengen (SIS), il sistema d'informazione visti (VIS) ed Eurodac, di cui è già responsabile;

- **sostenere gli Stati membri:** l'agenzia sarà in grado di fornire agli Stati membri un maggior sostegno tecnico e operativo ad hoc.

Prossime tappe

La proposta adottata dal Consiglio e sulla quale il Parlamento europeo ha votato il 5 luglio 2018 sarà ora firmata congiuntamente dal presidente del Parlamento europeo e dalla presidenza austriaca del Consiglio. Il testo sarà poi pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea ed entrerà in vigore 20 giorni dopo. L'agenzia eu-LISA rafforzata offrirà un'infrastruttura vitale al sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) e al sistema di ingressi/uscite (EES), che permetterà a questi nuovi sistemi d'informazione di diventare operativi entro la fine del 2021.



Contesto

Nel discorso sullo stato dell'Unione del 2016, il presidente Juncker ha sottolineato l'importanza di colmare le attuali lacune nella gestione delle informazioni e di migliorare l'interoperabilità dei sistemi di informazione esistenti. Nell'aprile 2016 la Commissione ha presentato una comunicazione su sistemi di informazione più solidi e intelligenti per le frontiere e la sicurezza, avviando un dibattito su come migliorare il funzionamento dei sistemi di informazione dell'UE per rafforzare la gestione delle frontiere e la sicurezza interna. Da allora la Commissione ha presentato e periodicamente riferito i progressi compiuti nel colmare le rimanenti lacune nei sistemi d'informazione dell'UE, affinché cooperino in modo più intelligente ed efficace. Tra questi progressi figurano il rafforzamento del mandato di eu-LISA, proposto dalla Commissione nel giugno 2017 e che il Parlamento europeo e il Consiglio si sono impegnati ad adottare in via prioritaria nella dichiarazione comune sulle priorità legislative dell'UE per il periodo 2018-2019. L'agenzia eu-LISA, che ha iniziato a operare nel dicembre 2012, è responsabile della gestione operativa dei sistemi d'informazione dell'UE: SIS II, VIS ed EURODAC. Il suo principale compito operativo è assicurare che i sistemi funzionino 24 ore al giorno, sette giorni su sette. L'agenzia deve inoltre provvedere affinché siano in atto le necessarie misure di sicurezza, siano effettivamente garantite la sicurezza e l'integrità dei dati e siano rispettate le norme dell'UE in materia di sicurezza dei dati.

(Fonte Commissione Europea)

8. Settimana europea della formazione professionale 2018

Terminata l'edizione 2018 della Settimana europea della formazione professionale, organizzata dalla Commissione europea in collaborazione con la presidenza austriaca.

Grazie ai 1 512 eventi che hanno avuto luogo in tutta Europa, la campagna ha raggiunto finora 2,2 milioni di persone, 1,2 milioni in più rispetto all'anno scorso. E non è tutto, dato che fino a dicembre 2018 verranno organizzati in tutta Europa molti altri eventi ed attività connesse. Per concludere la settimana, Marianne Thyssen, Commissaria per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha annunciato i vincitori dei Premi per l'eccellenza nell'istruzione e formazione professionale 2018. In occasione dell'evento di chiusura tenutosi presso la Camera austriaca dell'economia a Vienna, la Commissaria **Thyssen** ha dichiarato: *"È per me un piacere essere qui oggi e sentire il sostegno a favore dell'istruzione e formazione professionale in tutta Europa. Ciascuno di voi ha contribuito alla riuscita di questa terza Settimana europea della formazione professionale. La campagna da noi promossa ha raggiunto milioni di europei per dimostrare che l'istruzione e formazione professionale è un'eccellente prima scelta. Con il vostro aiuto continueremo a lavorare perché l'istruzione e formazione professionale sia riconosciuta per ciò che è, vale a dire un'opzione che porta a carriere di successo e una scelta che apporta benefici all'Europa intera."* Durante la Settimana europea della formazione professionale a Vienna, rappresentanti ed esperti di tutti gli Stati membri hanno discusso e lavorato intensamente all'ulteriore sviluppo dell'istruzione e formazione professionale in Europa", ha dichiarato Margarete **Schramböck**, Ministra federale austriaca degli Affari economici e digitali. *"Il grande interesse e la disponibilità al sostegno confermano chiaramente l'importanza che l'istruzione e formazione professionale riveste per affrontare il futuro fabbisogno di competenze e per sfruttare al meglio le opportunità che ne derivano per l'economia e la società."* Heinz Fassmann, Ministro federale austriaco dell'Istruzione, della scienza e della ricerca, ha dichiarato: *"L'edizione 2018 della Settimana europea della formazione professionale è stata un grande successo. Ancora una volta ha chiaramente dimostrato*



l'ampio sostegno per l'istruzione e formazione professionale in tutti gli Stati membri dell'UE e gli sforzi profusi a livello europeo per renderla una vera prima scelta. Dato il ruolo che l'istruzione e formazione professionale svolge qui in Austria, per la presidenza austriaca è stato un onore essere parte dell'edizione di quest'anno." Harald Mahrer, Presidente della Camera austriaca dell'economia, ha sottolineato: "Sono lieto di ospitare la Settimana europea della formazione professionale alla Camera austriaca dell'economia. Il motto di quest'anno, 'Scopri il tuo talento', riporta al sistema duale austriaco come migliore prassi nell'Unione europea. Attualmente circa il 40% dei giovani austriaci si inserisce nel sistema degli apprendistati alla fine della scuola dell'obbligo. Ciò avviene in effetti grazie allo sforzo delle imprese che cercano di rispondere a un problema che riguarda l'Europa intera, la mancanza di personale qualificato. La stretta collaborazione tra economia e istruzione è uno dei fattori più importanti per il successo e l'appetibilità di un sistema di apprendistato."



La settimana è stata organizzata con la partecipazione e il sostegno attivi di due agenzie europee, il Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale (Cedefop) e la Fondazione europea per la formazione professionale. Durante la Settimana europea per la formazione professionale, il Cedefop ha organizzato una conferenza sul futuro dell'istruzione e formazione professionale, l'alleanza europea per l'apprendistato ha festeggiato il quinto anniversario e la Commissione ha organizzato con l'OCSE un forum sull'apprendimento degli adulti. Infine, in occasione dell'evento di chiusura si sono svolte una cerimonia di premiazione e una presentazione degli ambasciatori della Settimana europea della formazione professionale 2018. Sia le iniziative premiate sia le testimonianze degli ambasciatori dell'iniziativa sottolineano e confermano il ruolo cruciale dell'istruzione e formazione professionale nell'aiutare le persone a cogliere

le opportunità offerte dal nuovo mondo del lavoro.

Premi per l'eccellenza nell'istruzione e formazione professionale 2018

I Premi per l'eccellenza nell'istruzione e formazione professionale 2018, consegnati dalla Commissaria Thyssen durante la conferenza di chiusura, celebrano esempi straordinari di istruzione e formazione professionale in Europa e fungono da parametro di riferimento per l'eccellenza in tutto il settore. Elenco completo dei vincitori e delle categorie:

1. Imprese e studenti

- Alleanza europea per l'apprendistato – Apprendista. Vincitore: Domenico Calabrese, Italia;
- Alleanza europea per l'apprendistato – Grandi aziende. Vincitore: ESB Networks DAC, Irlanda;
- Alleanza europea per l'apprendistato – Piccole aziende. Vincitore: Atelier du Pain, Francia
- Formazione sul lavoro. Vincitori: Human Partner Sp. Z o.o. e Joanna Kamola, Polonia
- Campionati internazionali delle capacità professionali. Vincitore: Daniel Gerber, Competenze di impiantistica elettrica, Svizzera
- Junior Achievement (JA) Europa. Vincitore: Istituto tecnico superiore di Marmatia, Simona ONA, Romania

2. Innovatori dell'istruzione e formazione professionale

- **Erogatori di istruzione e formazione professionale innovativi.** Vincitore: Centro di formazione professionale Xabec, Spagna
- Selezione speciale nel contesto dell'Anno europeo del patrimonio culturale: Compagnons du Devoir et du Tour de France, Francia
- Docente e formatore. Vincitore: Joanna Żebrowska, Polonia
- Ricercatore nell'ambito dell'istruzione e formazione professionale. Vincitore: Learning Layers, Estonia

3. Finanziamenti europei a favore dell'eccellenza

- Progetto Fondo sociale europeo. Vincitore: "Closer to the Labour Market 2", Polonia
- Progetto Erasmus+. Vincitore: "Mobile Learning in VET towards 2020", Italia

4. Premi delle agenzie europee

- Premio fotografico istruzione e formazione professionale del Cedefop. Vincitore: C. Force Team, Ungheria
- Fondazione europea per la formazione professionale (ETF) Premio all'imprenditorialità 2018. Vincitore: Istituto di tecnologia chimica, Subotica, Serbia



Contesto

La terza Settimana europea della formazione professionale si è tenuta a Vienna dal 5 al 9 novembre. Il motto della Settimana, organizzata dalla Commissione europea, è "Scopri il tuo talento". L'obiettivo della Settimana è dimostrare che l'istruzione e formazione professionale è una scelta intelligente, che produce eccellenza nel campo dell'istruzione, posti di lavoro di elevata qualità e una maggiore occupabilità. Si tratta di una delle dieci iniziative chiave proposte dalla Commissione nell'ambito dell'agenda per le competenze per l'Europa, presentata a giugno 2016. L'importanza delle giuste competenze è riconosciuta anche nel pilastro europeo dei diritti sociali, un impegno comune di tutte le istituzioni europee e di tutti gli Stati membri. A riprova del successo dell'iniziativa, quest'anno vi sono stati finora:

- 8 eventi nazionali;
- eventi in 47 paesi;
- più di 500 partecipanti presenti alla Settimana ufficiale a Vienna;
- 26 ambasciatori nazionali e paneuropei.

(Fonte Commissione Europea)

9. Pilastro europeo dei diritti sociali ad un anno dalla sua proclamazione

Circa un anno fa, il 17 novembre 2017, i leader dell'Unione europea hanno solennemente proclamato il pilastro europeo dei diritti sociali nel corso del vertice sociale per l'occupazione equa e la crescita a Göteborg, Svezia. Da allora la Commissione europea ha adottato iniziative concrete per mettere in pratica a livello europeo i 20 diritti e principi del pilastro.

In occasione delle celebrazioni per il primo anniversario, il Presidente della Commissione europea, Jean-Claude Juncker, il Vicepresidente responsabile per l'Euro e il dialogo sociale, Valdis Dombrovskis, e la Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, Marianne Thyssen, hanno dichiarato: *"Il pilastro europeo dei diritti sociali è stato concepito per apportare un contributo positivo alla vita quotidiana di tutti gli europei. La Commissione si avvale di tutti gli strumenti a sua disposizione per realizzare in concreto i principi del pilastro. Il semestre europeo è ora più che mai improntato al sociale e il pilastro è fermamente ancorato nel processo di monitoraggio dei progressi sociali. Tale concetto sarà ribadito in occasione del ciclo del semestre 2019, che verrà avviato la settimana prossima. La Commissione ha anche varato una serie di proposte legislative finalizzate all'attuazione del pilastro. Varie proposte sono tuttavia ancora in fase di negoziazione tra il Parlamento europeo e gli Stati membri. Questo è in particolare il caso per quanto riguarda l'Autorità europea del lavoro, la nostra iniziativa sull'equilibrio tra attività professionale e vita familiare per i genitori e i prestatori di assistenza, la nuova direttiva relativa a condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili e la riforma delle norme sul coordinamento della sicurezza sociale. È inoltre inclusa la proposta che il prossimo bilancio europeo aiuti gli Stati membri ad investire nelle persone. Nel periodo 2021-2027 il solo Fondo sociale europeo Plus riceverà una dotazione di oltre 100 miliardi di €. Per mantenere fede alla nostra promessa, dobbiamo conseguire rapidi progressi in tutte queste proposte prima delle elezioni europee del maggio 2019. Di concerto con il Parlamento europeo, gli Stati membri, le parti sociali e la società civile, ci impegniamo a salvaguardare e promuovere, ora e in futuro, i diritti sociali che offrono un migliore sostegno a mercati del lavoro e sistemi di previdenza sociale equi e ben funzionanti.*



Contesto

Il pilastro europeo dei diritti sociali, annunciato per la prima volta dal Presidente **Juncker** nel suo discorso del 2015 sullo stato dell'Unione, è stato presentato dalla Commissione nell'aprile 2017. Il 17 novembre 2017 i leader dell'Unione europea hanno solennemente proclamato il pilastro in occasione del vertice sociale per l'occupazione equa e la crescita a Göteborg, Svezia. Il pilastro europeo dei diritti sociali esprime 20 principi e diritti fondamentali per assicurare l'equità e il buon funzionamento dei mercati del lavoro e dei sistemi di protezione sociale nell'Europa del 21° secolo. Si tratta del primo insieme di diritti proclamato dalle istituzioni dell'UE dopo la Carta dei diritti fondamentali. Il pilastro ci aiuterà ad incoraggiare una "corsa al rialzo" a vantaggio di tutti i cittadini dell'UE. Nell'ultimo anno la

Commissione ha avviato varie iniziative che contribuiscono a realizzare in concreto i principi del pilastro, tra cui una proposta finalizzata ad aiutare i genitori e i prestatori di assistenza che lavorano a gestire vita familiare e carriera, aggiornamenti della legislazione dell'UE in materia di salute e sicurezza, una proposta relativa a condizioni di lavoro più prevedibili e trasparenti e una proposta di raccomandazione sull'accesso alla protezione sociale per i lavoratori subordinati e autonomi. Tali proposte integrano le precedenti iniziative adottate in campo sociale dalla Commissione Juncker, volte ad esempio a rilanciare la garanzia per i giovani, promuovere l'integrazione nel mercato del lavoro dei disoccupati di lunga durata, garantire la parità di retribuzione per uno stesso lavoro svolto nel medesimo luogo per i lavoratori distaccati e rendere accessibili prodotti e servizi fondamentali alle persone con disabilità.

(Fonte Commissione Europea)

10. 80° anniversario della "Kristallnacht" (Notte dei cristalli)

80 anni fa, nel volgere di una notte, la vita e la storia degli ebrei d'Europa cambiarono per sempre. L'antisemitismo di Stato del regime nazista provocò l'assassinio di cittadini ebrei, la distruzione di sinagoghe e il saccheggio di abitazioni e di imprese di proprietà di cittadini ebrei. Durante la Kristallnacht, circa 30 000 ebrei furono deportati nei campi, un evento che segnò l'inizio dell'Olocausto e dello sterminio di massa di sei milioni di ebrei. Oggi è necessario fare una pausa di riflessione e ricordare a noi stessi per quale motivo dobbiamo fare tutto quanto è in nostro potere per impedire che eventi come questo accadano nuovamente.

I motivi per essere vigilanti non mancano, perché a dispetto degli orrori del nostro passato, alcuni recenti accadimenti dimostrano che l'antisemitismo è ancora presente nella nostra società ed esistono ancora



individui che negano che tali eventi siano successi. I cittadini ebrei vengono ancora aggrediti e minacciati nelle strade di molti paesi dell'UE, le espressioni di odio razziale continuano a diffondersi e l'incitamento alla violenza trova ancora spazio, non da ultimo online. L'odio razziale è iniziato con un discorso e si è poi trasformato in atti di violenza; e ancora oggi tale possibilità esiste, come dimostrano gli atroci omicidi commessi a Tolosa, Bruxelles, Parigi, Copenaghen e, più di recente, a Pittsburgh, negli Stati Uniti. Non possiamo permettere che un'amnesia collettiva si impadronisca della nostra società. È nostro dovere continuare ad insegnare alle nuove generazioni quanto è successo e come placare i demoni che ancora si agitano nel cuore dell'Europa - in modo che nessuno dimentichi. È per questo motivo che abbiamo deciso di stanziare fondi per la memoria europea e che la Commissione contribuisce a

sensibilizzare e ad informare i cittadini sull'Olocausto. Per poterlo combattere efficacemente, poi, è anche necessario comprendere meglio il fenomeno dell'antisemitismo. Ecco perché la Commissione continua a sostenere gli Stati membri e la società civile affinché migliorino la circolazione delle informazioni sugli episodi di antisemitismo nell'UE. La Commissione ha nominato un coordinatore per la lotta contro l'antisemitismo, incaricato di mantenere i contatti con le comunità ebraiche e di rafforzare la collaborazione con le organizzazioni internazionali, gli Stati membri e le ONG. Il progetto European Holocaust Research Infrastructure, realizzato nel quadro del programma Orizzonte 2020, che si prefigge di rafforzare la rete della ricerca europea sull'Olocausto, è il più grande programma di ricerca sull'Olocausto finanziato dall'UE e può contare su una dotazione di 8 milioni di €. I cittadini ebrei non si dovranno più trovare nella situazione di chiedersi se i loro figli potranno avere un futuro in Europa. Né dubitare che le autorità li proteggeranno e ne garantiranno la sicurezza. Nessuno, nell'Unione europea, dovrebbe più avere paura di andare in sinagoga o di portare la kippah. Oggi - e sempre - la Commissione europea si oppone risolutamente ad ogni forma di antisemitismo. Per questo continueremo a lottare senza tregua contro i pregiudizi e gli stereotipi in Europa - indipendentemente dalle persone che ne sono vittima - e difenderemo sempre il diritto dei cittadini di praticare la propria religione - qualsiasi essa sia - liberamente e senza timori."



Contesto

Per combattere l'antisemitismo, la Commissione europea si attiva in modi diversi, ad esempio monitorando il modo in cui viene applicata la legislazione europea sulla lotta contro l'antisemitismo e offrendo agli Stati membri consulenza su come affrontare i discorsi e i reati legati all'incitamento all'odio antisemita. Nel 2015 il Primo Vicepresidente Timmermans e la Commissaria Jourová hanno nominato un coordinatore della Commissione per la lotta contro l'antisemitismo, incaricato di mantenere i contatti con le comunità ebraiche e rafforzare la collaborazione con le organizzazioni internazionali, gli Stati membri e le ONG. L'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali ha pubblicato i dati inviati dagli Stati membri relativi ad incidenti di natura antisemita. Tali dati dimostrano che la registrazione di tali episodi non è sempre efficace o comparabile e ciò contribuisce ad un livello carente di segnalazioni, che altera la percezione della portata, della natura e delle caratteristiche dell'antisemitismo presente oggi nell'Unione europea. Il 10 dicembre 2018, l'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali presenterà le conclusioni di una vasta indagine sull'esperienza e sulla percezione dell'antisemitismo da parte delle comunità ebraiche dell'UE. Più in generale, per combattere la diffusione dell'incitamento all'odio in Europa, nel maggio 2016 la Commissione europea ha adottato il codice di condotta per contrastare l'illecito incitamento all'odio online, con Facebook, Twitter, YouTube e Microsoft.



(Fonte: Commissione Europea)

22 MINUTI

11. 22 Minuti: Una settimana d'Europa in Italia (puntate 2 e 9 novembre)



La nuova trasmissione radiofonica realizzata dalla Rappresentanza in Italia della Commissione europea è online. Chiunque sia interessato ad ascoltarle può farlo al seguente link:

1. “Sostenibilità e Europee 2019, al via la campagna #stavoltavoto” - puntata del 2 novembre 2018: <https://ec.europa.eu/italy/sites/italy/files/20181102.mp3>
2. “Le elezioni di MidTerm in USA e le previsioni economiche per l'Italia” - puntata del 9 novembre 2018: https://ec.europa.eu/italy/news/radio/22minuti_20181109_it

CONCORSI E PREMI

12. Concorso artistico “TuttoMondo Contest”

È stata lanciata in questi giorni da Save the Children la sesta edizione di “TuttoMondo Contest”, concorso artistico a tema rivolto ai **giovani fino a 21 anni**. Un appuntamento che quest'anno coincide con il centesimo anniversario dell'organizzazione internazionale impegnata per salvare la vita dei bambini e garantire loro un futuro. Cinque le categorie in concorso: **audiovisivo, fotografia, narrativa, graphic novel e musica**. Il tema di TuttoMondo Contest 2019 sul quale saranno chiamati a cimentarsi i concorrenti è “**La pace oltre la guerra**”. I lavori dovranno giungere a Save the Children **entro il 19 aprile 2019**. In palio per i vincitori ci sono **buoni da 500,00 euro** “per l'acquisto di attrezzatura audiovisiva, fotografica e musicale e/o la frequenza a corsi di specializzazione”. Tutti i **dettagli** sul contest e sulle **modalità di partecipazione** sono reperibili nella [pagina dedicata all'iniziativa](#), nel sito ufficiale di Save the Children.



13. Premio Altiero Spinelli per far conoscere l'Europa!

La Commissione europea ha lanciato l'edizione 2018 del premio "Altiero Spinelli Prize for Outreach". Questo premio è assegnato a lavori eccezionali che migliorano la comprensione dell'Unione europea da parte dei cittadini e la loro motivazione a partecipare ai processi democratici. **Il premio 2018 è focalizzato sui giovani** e verrà assegnato a opere che includono programmi o campagne educative



innovative, giochi pedagogici che consentono ai giovani di vivere l'Europa e progetti collaborativi che promuovono la partecipazione dei giovani al processo democratico. L'edizione 2018 del Premio Altiero Spinelli prevede **cinque premi di 25.000 euro ciascuno**. La cerimonia di premiazione farà parte della **Settimana europea della gioventù 2019 che si svolgerà dal 29 aprile al 5 maggio 2019** e affronterà il tema dei giovani e della democrazia. Il premio è un'iniziativa del Parlamento europeo attuata dalla Commissione europea. È stato assegnato per la prima

volta nel 2017. Il concorso 2018 è aperto ai cittadini dell'UE e ad organismi non governativi con sede in un paese UE. **La scadenza per la candidatura è il 7 gennaio 2019**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

14. Tocca a te! 2018

La **Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi Onlus**, la **Fondazione Robert Hollman** e l'**Istituto dei Ciechi di Milano** presentano la quinta edizione del concorso italiano di editoria tattile

illustrata **Tocca a te!** Il concorso è nato nel 2011 per sostenere e promuovere l'editoria tattile e per stimolare la creazione, la produzione e la diffusione di libri tattili illustrati a livello nazionale. La partecipazione al concorso è gratuita. Sono ammesse opere di singoli autori e opere collettive, di autori sia italiani sia stranieri, purché con opere in italiano. Per partecipare è necessario inviare uno o più bozzetti di libro tattile. I libri presentati possono essere sia creazioni originali sia adattamenti di testi di dominio pubblico che abbiano già ottenuto preventivamente e gratuitamente l'autorizzazione degli editori all'adattamento tattile, alla riproduzione e all'eventuale distribuzione sia in Italia che all'estero. Le opere dovranno avere l'aspetto di bozzetti illustrati finiti: pagine rilegate, copertina rigida, indicazione del titolo e dell'autore, figure e testo completi e resistenti alla manipolazione. I libri tattili sono libri per tutti. I libri presentati al concorso si devono quindi ritenere rivolti ad un pubblico di bambini vedenti, ipovedenti e ciechi, di età compresa fra 3 e 12 anni.



Luogo d'incontro di tutti gli autori di bozzetti tattili, Tocca a te! premierà anche quest'anno gli album più belli tra quelli in concorso e selezionerà i 5 partecipanti italiani alla XIII Edizione del Concorso Internazionale *Typhlo & Tactus*, che si svolgerà a Bruxelles (Belgio) dal 17 al 19 Ottobre 2019, rappresentando quindi anche la preselezione italiana al concorso 2019. **Ecco i premi in palio:** Miglior libro italiano: il vincitore riceverà un trofeo, una targa ricordo e un premio in denaro di 1.500 euro; Miglior libro d'artista – Premio Mauro L. Evangelista: il vincitore riceverà un trofeo, una targa ricordo e un premio in denaro di 500 euro; Miglior libro Giuria giovani: il vincitore riceverà un trofeo, una targa ricordo e un premio in denaro di 500 euro; Miglior libro didattico – Premio I.Ri.Fo.R. Umbria: il vincitore riceverà un trofeo, una targa ricordo e un premio in denaro di 500 euro; Miglior libro Primi anni (3-6 anni): il vincitore riceverà un trofeo, una targa ricordo e un premio in denaro di 500 euro. Verranno assegnate inoltre tre menzioni speciali: Menzione speciale per il miglior libro rivolto al plurihandicap; Libro del Cuore, per il miglior libro rappresentativo del lavoro svolto con passione e competenza da coloro che lavorano ogni giorno a contatto con la realtà della disabilità; Sed per il miglior libro volto ad agevolare l'accessibilità al patrimonio culturale, museale o del territorio. Le opere devono essere spedite inderogabilmente **entro il 31 marzo 2019** alla Federazione Nazionale delle Istituzioni pro Ciechi Onlus. Maggiori informazioni e bando su Libritattili.prociechi.it.

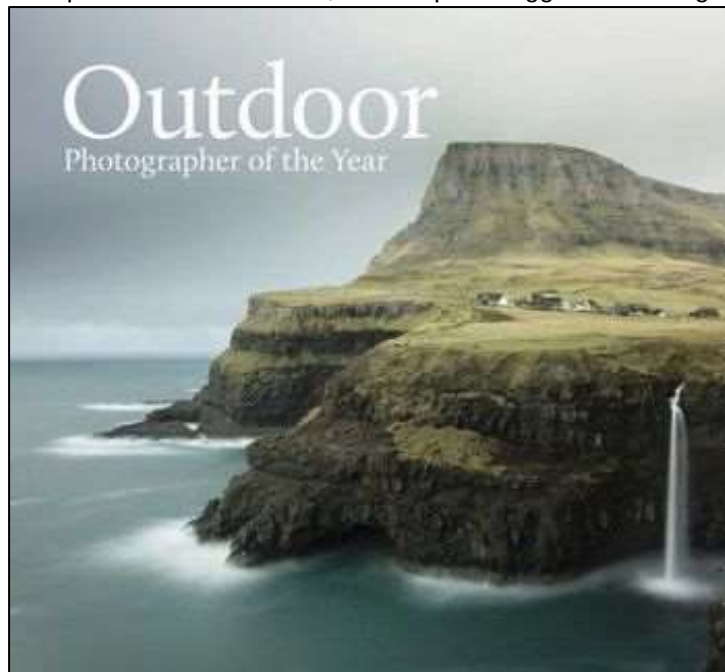
15. ACI, concorso di idee per i laureati

L'ACI, Automobile Club d'Italia, lancia sui social network un **concorso di idee per la progettazione di un'applicazione** per dispositivi mobili (smartphone o tablet) sul tema della mobilità. Possono concorrere i **laureati in tutte le discipline** che alla data della pubblicazione non abbiano compiuto i trent'anni. L'App deve essere in grado di promuovere uno dei seguenti **temi**: sicurezza stradale e/o mobilità sostenibile; sviluppo del turismo e del territorio; servizi per i soci dell'ACI; servizi per gli automobilisti; passione e/o pratica dello sport automobilistico; Le proposte progettuali pervenute saranno valutate dalla Giuria sulla base dei seguenti criteri: originalità; coerenza con gli ambiti e le finalità del concorso; concreta realizzabilità; qualità illustrativa. I **premi** saranno: 5.000 euro per il primo progetto; 3.000 euro per il secondo progetto; 2.000 euro per il terzo progetto. I partecipanti all'iniziativa, dovranno inviare ad ACI i progetti **entro il 28 dicembre 2018**. Per il regolamento del concorso e le modalità di partecipazione puoi visita la pagina dell'ACI al seguente [link](#).



16. "Outdoor Photographer of the Year"

"*Outdoor Photographer of the Year*" è un concorso per fotografi professionisti e amatoriali provenienti da tutto il mondo che abbiano più di 18 anni. Si può partecipare in tutte le 8 categorie previste, ma il limite è di 10 immagini per categoria per tariffa di iscrizione. **La scadenza è il 6 dicembre**. Categorie in concorso: **LIGHT ON THE LAND**: sotto il cielo infuocato del tramonto, nel crepuscolo fugace, con la luce più delicata della luna, o con i primi raggi del nuovo giorno, per trovare immagini paesaggistiche



mozzafiato da qualsiasi parte del mondo. **WILDLIFE INSIGHT**: non c'è mai stato momento migliore per essere un fotografo naturalista. Composizioni avvincenti che mostrano lo spirito e il comportamento della fauna selvatica in tutto il pianeta. **LIVE THE ADVENTURE**: attività di sport d'avventura. Dall'escursionismo alle mountain bike allo scii fuoripista, il parapendio e tutto ciò che può starci in mezzo, per vedere il brivido della vita vissuta al massimo. **AT THE WATER'S EDGE**: laghi, fiumi, cascate e la costa costituiscono alcuni dei soggetti di fotografia più affascinanti. Suggerive immagini sia nel loro ambiente più ampio che con viste più intime. **SMALL WORLD**: la natura può essere al suo massimo nelle forme più piccole. Fotografie macro e close-up delle piante e degli insetti che ci circondano

e che spesso passano inosservati. **UNDEREXPOSED**: Cosa accade sott'acqua. Dai mari e dagli oceani ai fiumi e ai laghi, per scovare immagini che mostrino il mondo sommerso. **SPIRIT OF TRAVEL**: cultura, persone, posti e festival del mondo. Per le immagini più coinvolgenti e fresche che catturino lo spirito delle tue esperienze di viaggio intorno al mondo. **VIEW FROM ABOVE**: che siano scattate da un drone, un elicottero o un aereo: immagini più suggestive dei paesaggi del nostro pianeta visti dal cielo. I partecipanti sotto i 18 anni al momento della data di scadenza per l'iscrizione possono partecipare alla categoria "Young Outdoor Photographer of the Year" YOUNG OPOTY 2018: la natura è il mio mondo. Si richiedono foto di paesaggi, natura o fauna selvatica che hanno maggiore importanza per loro. Il vincitore assoluto di OPOTY 2018 riceverà circa 2600 euro in contanti. Ciascuno dei vincitori della categoria riceverà un premio Fjällräven (etichetta che produce indumenti per attività sportive) e del valore di circa 600 euro. I vincitori della categoria OPOTY di quest'anno avranno la possibilità di utilizzare i loro premi Fjällräven per assemblare un kit per esterni. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).

STUDIO E FORMAZIONE

17. Adzuna studente dell'anno 2018

Adzuna, motore di ricerca di annunci di lavoro, offre una borsa di studio per studenti e neolaureati nel Regno Unito, in Italia e in altri 10 paesi in tutto il mondo. I candidati devono essere studenti o neolaureati, di tutti i corsi di laurea, di un istituto riconosciuto in uno dei paesi ammessi dal regolamento (Italia, Inghilterra, USA, Canada, India, Russia, Francia, Olanda, Sud Africa, Australia, Nuova Zelanda e Brasile). Sarà selezionato un finalista da ciascun paese idoneo. In palio un pacchetto di premi per aiutare a intraprendere la carriera dei sogni per studenti e neolaureati: borsa di studio: premio in contanti del valore di 4.000 euro; uno stage presso una società leader nel settore preferito; pacchetto booster di carriera: sessione di tutoraggio e ottimizzazione del cv; fino a 200 euro da spendere in corsi. Per partecipare alla selezione occorre compilare l'apposita domanda **entro il 31 dicembre 2018**. Ogni candidato è invitato a descrivere il lavoro dei propri sogni e perché crede di essere perfetto per questo. Ulteriori informazioni, Regolamento e form online di partecipazione sul sito Adzuna.it/student-of-the-year.



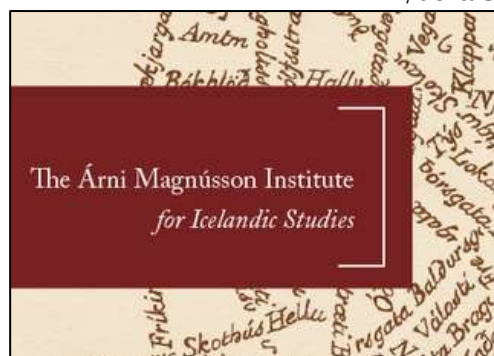
18. Borse di studio Women Techmakers Scholars Programme di Google

Borse di studio del valore di 7000 euro ciascuna per l'anno accademico 2019-2020, destinate alle studentesse di Informatica, Ingegneria Informatica o corsi di laurea strettamente connessi all'informatica: sono state istituite dal **Women Techmakers Scholars Programme**. Il programma, promosso da Google, si muove nella prospettiva lanciata da Anita Borg per puntare all'uguaglianza di genere nel campo dell'informatica, incoraggiando le donne a distinguersi nel settore della tecnologia e rafforzare la leadership femminile. La percentuale di donne laureate in Informatica è ancora lontana dal 50% complessivo in tutto il mondo. Nel solco dell'impegno di Anita Borg, alla quale era in precedenza intitolato il programma, Google, con Women Techmakers Scholars Programme sostiene le donne per promuoverne la visibilità e valorizzare preziose risorse. Le borse di studio saranno assegnate in base all'impegno investito dalle candidate sul tema delle differenze e sulla leadership femminile, insieme al background accademico. Tutte le borsiste saranno invitate a partecipare all'annuale Women Techmakers Scholars' Retreats nell'estate 2019 per entrare in contatto con altre vincitrici, entrare in rete con Googler e partecipare a diversi workshop. **I termini per candidarsi scadono il 6 dicembre**. Per ulteriori informazioni consultare il seguente [link](#).



19. Árni Magnússon Institute offre borse di studio per frequentare corsi a Reykjavik

Studiare in Islanda: ci si può candidare fino al **1° dicembre 2018** per le borse di studio proposte dal Ministero islandese dell'Istruzione, della Scienza e della Cultura. Sono previsti corsi di lingua, letteratura e storia islandesi presso l'Árni Magnússon Institute for Icelandic Studies di Reykjavik. Le borse di studio sono offerte a tutti gli studenti provenienti da vari paesi tra cui l'Italia. Per l'anno accademico 2019/2020 sono disponibili complessivamente 15 borse di studio per una durata di otto mesi ciascuna. Il periodo di frequenza dei corsi presso l'Árni Magnússon Institute for Icelandic Studies di Reykjavik copre il periodo che va da settembre 2019 a aprile 2020. Per partecipare alla selezione è necessario essere iscritti a un corso di lingua e letteratura islandese e non avere un'età superiore ai 35 anni. È richiesta la conoscenza della lingua islandese/inglese. Per tutte le informazioni e le modalità di partecipazione consultare il seguente [link](#).



20. Residenze artistiche in Germania

PACT Zollverein offre anche quest'anno delle borse di studio per programmi di residenza artistica in Germania a giovani artisti specializzati in spettacolo, danza, media arts o musica. Il progetto, che avrà luogo **a Essen da gennaio a luglio 2019**, prevede un programma di residenza per lo sviluppo e la realizzazione di progetti e produzioni. Il programma è **aperto ad artisti professionisti provenienti sia dalla Germania che dall'estero**. La residenza artistica include: spazio di lavoro/Studio; alloggio; supporto tecnico; consulenza per la stampa, le pubbliche relazioni e la drammaturgia; sovvenzione per coprire le spese di soggiorno e di viaggio. **Scadenza: 10 dicembre 2018**. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).



21. Tirocini alla UNCCD

La **United Nations Convention to Combat Desertification (UNCCD)** accoglie per lo svolgimento di internship studenti laureati e neolaureati che si stiano specializzando in campi affini alle attività delle Nazioni Unite e di UNCCD. Fondata nel 1994, la Convention si basa su un accordo internazionale che unisce l'ambiente e lo sviluppo ad una gestione sostenibile delle terre. Lo scopo è migliorare le condizioni di vita delle popolazioni che vivono in zone desertiche, semidesertiche e aride e contribuire a ripristinare la produttività del terreno, mitigando gli effetti della siccità. I tirocini, non retribuiti, possono avere una durata minima di due mesi e massima di sei. I tirocini sono volti a fornire una migliore comprensione dei problemi internazionali e a dare un'idea del lavoro delle Nazioni Unite, assicurando al contempo ai vari Dipartimenti il contributo di giovani brillanti e preparati nei settori di riferimento. I candidati devono essere in possesso di un titolo di laurea adeguato agli ambiti lavorativi dell'UNCCD. **L'applicazione per il tirocinio è sempre aperta**. Occorre inviare la documentazione richiesta – CV, lettera di presentazione e application form – all'indirizzo mail staffing@unccd.int. Ulteriori informazioni e application form sono disponibili sul sito 2Unccd.int.



22. Tirocini all'ESMA

L'**ESMA (European Securities and Markets Authority)** è l'Autorità Europea degli Strumenti Finanziari e dei Mercati, una authority indipendente della UE che contribuisce alla salvaguardia della stabilità del sistema finanziario dell'Unione Europea. Presso la sua sede di Parigi è possibile svolgere **tirocini retribuiti**, di durata variabile tra 6 e 12 mesi. I **profili** attualmente ricercati, con posizioni aperte nei vari dipartimenti, unità o team, sono: **Transversal Profile** nei team Risk & Control; Communications; Accounting; e nel dipartimento Resources (team: Human Resources, Finance & Procurement, Facility Management, Planning & Reporting Information and Information & Communications Technologies Unit); **Legal Profile**; **Financial Markets profile**. I tirocini sono destinati a studenti universitari e laureati che:



- siano cittadini di uno degli Stati membri dell'UE o di uno dei Paesi che rientrano nell'European Economic Area – EEA (Islanda, Liechtenstein, Norvegia);
- abbiano una buona conoscenza dell'inglese (almeno livello B2);
- abbiano una copertura assicurativa per malattia o infortuni (pubblica o privata);
- siano in possesso di una laurea triennale di primo livello (per candidarsi ai graduates traineeships);
- siano in possesso di una dichiarazione ufficiale da parte del proprio ateneo che attesti l'iscrizione ad un corso universitario (per candidarsi agli undergraduate traineeships);

Ulteriori requisiti e competenze preferenziali sono indicati all'interno dei singoli bandi. Per i tirocinanti è prevista la seguente retribuzione: 1.024 euro al mese (per gli studenti universitari / undergraduate traineeship); 1.536 euro al mese (per i laureati / graduate traineeship). I bandi per questi tirocini sono attivi fino al **10 dicembre 2018**. Essendo open call, non sono previsti termini prestabiliti per l'invio delle candidature. Per candidarsi occorre inviare CV Europass e lettera motivazionale entrambi in inglese (lingua di lavoro dell'ESMA), insieme ai documenti richiesti nel bando, all'indirizzo mail vacancies@esma.europa.eu, con l'indicazione del numero di riferimento della vacancy prescelta. Ulteriori informazioni e bandi sul sito Esma.europa.eu nella sezione **Vacancies**.

PROPOSTE DI PROGETTI EUROPEI

23. Volete realizzare un progetto europeo e non sapete trovare i partner? Contattateci...



Qui di seguito riportiamo alcune delle proposte di progetti europei, per le quali il nostro centro Europe Direct è in grado di fornire tutti i dettagli necessari a sviluppare positivamente le richieste di partenariato. Altre proposte, aggiornate in tempo reale, sono reperibili al seguente indirizzo web: <https://www.euro-net.eu/category/news/proposte-di-progetti/>

NR.:	112
DATA:	31.10.2018
TITOLO PROGETTO:	"ALL included"
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Daniel Wargin (Polonia)
TIPOLOGIA:	Partnership-building Activity
ARGOMENTO:	The main idea of this Contact Making Event is to gather 24 teachers, social/youth workers who work with young people with disabilities and wish to meet other colleagues in order to develop Youth Exchange project within Erasmus+ for their youngsters.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 12th – 20th January 2019. Venue place, venue country: Sępólno Krajeńskie, Poland. Summary: The main idea of this Contact Making Event is to gather 24 teachers, social/youth workers who work with young people with disabilities and wish to meet other colleagues in order to develop Youth Exchange project within Erasmus+ for their youngsters. Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth project managers, Teachers. For participants from: Croatia, Greece, Italy, Latvia, Lithuania, Poland, Portugal, Romania. Group size: 24 participants. Details: Young people with special needs – thus also disabilities – are one of the priority target groups for youth exchanges but in practice we observe that there are very few organizations that know-how and involve youngsters with disabilities in the projects. Taking part in this CME can give you the chance to develop Youth Exchange project and, later on, to host an international group in your community OR give some youngsters from your community the chance to participate in the exchange in some other country. The objectives of this CME are: • To build the trust among participants and let them get to know each other closer so that personal and professional connection serves as a basis for stable partnership in the future youth exchange projects; • To share the challenges, needs and interests of young people in their communities and explore how these could serve as basis for developing youth exchange ideas;

	• To build participants' understanding about the crucial quality criteria in E+ youth exchanges, paying special focus on youth participation, inclusion, intercultural dialogue and learning dimension and motivate youth leaders to become promoters of these common values among their young people; • To develop CONCRETE YE IDEAS that could be applied for the nearest deadlines to E+ programme and implemented. Due to unique character of the project, it is very crucial for us that Partner organisations spread the information through suitable channels and select relevant participants (we keep the right to reject participants that do not fit the profile). Profile of participants • Currently involved in working with young people – work with youngsters 13+ with whom they have a good connection; • Interested to get involved in youth work even more by taking responsibility of developing a YE related to promoting common European values and becoming a host or group leader and involving local youth – including also young people that are currently “left out”; • Ready to actively participate in the whole project and have time; • Have serious intentions with the help of sending organization to apply (for February or April deadline) and implement YE in summer/autumn 2019; • Open to challenge themselves and learn; • Fluent in communication in English. Costs: NO participation fee. Accommodation and food will be fully covered from the project budget. Travel expenses will be reimbursed at flat rates depending on travel distance according to Erasmus + rules. Participants from: Latvia, Croatia, Italy, Romania, Greece – will be reimbursed up to 275 euros per person; Portugal – up to 360 euros per person; Lithuania – up to 180 euros per person; Poland – no travel reimbursement. Working language: English.
SCADENZA:	3 rd December 2018

NR.:	114
DATA:	31.10.2018
TITOLO PROGETTO:	“KA2 NOW – Innovation in Youth Work”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Valentum Kommunikation (Germania)
TIPOLOGIA:	Conference – Symposium – Forum
ARGOMENTO:	To highlight Erasmus + Youth in Action as a tool to support innovation in the field of youth with a strong focus on Strategic Partnerships.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 20th – 22nd February 2019. Venue place, venue country: Berlin, Germany. Summary: After 5 years of Erasmus+ Youth in

	Action, a lot of impactful outputs and good practices in the field of Youth have been developed under KA2 Strategic Partnerships. Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth project managers, Youth policy makers, Youth researchers, NA officers, Stakeholders. For participants from: Erasmus+: Youth in Action Programme countries. Group size: up to 130 participants. Details: These projects brought together partners from different fields to cooperate in the development of innovative solutions for youth work, youth workers and organisations and created unique synergies across Europe. KA2 NOW stands for "Innovation in Youth Work" and will be the first conference in the history of Erasmus+ Youth in Action, to bring together different actors representing innovative KA2 projects in the youth field. For two and half days, Berlin will be the place to discover many of these projects (more than 30!) and their results, have the possibility to share experiences, to disseminate results and network with others. All this, combined with inspiring speakers and time for quality conversations about Innovation in the Youth Sector with your peers. You can't miss it. The conference is organised in cooperation with the Erasmus+ Youth in Action National Agencies of Belgium-Flanders, Estonia and Germany. It will take place from the 20th of February to the 22nd of February 2019, Alte Börse Marzahn in Berlin. Main aim of the conference: To highlight Erasmus + Youth in Action as a tool to support innovation in the field of youth with a strong focus on Strategic Partnerships. Objectives: • to explore what innovation means in the Youth Field, in particular in Youth Work; • to share and explore examples of projects that strive for innovation; and give space for dissemination the tools and materials produced from the KA2 projects present; • to discuss the trends and challenges in the youth field that demand innovation; • to promote networking in order to create synergies between participants/organisations/projects. Profile of participants: • KA2 project beneficiaries from coordinating and partner organisations from the past 5 years; • Stakeholders, which have accompanied projects; • KA2 existing partnerships, i.e. 2 organisations per Strategic Partnership; • KA2 officers from National Agencies; • Youth Policy Makers; • KA2 projects – applications, which not have been granted.
--	---

	- For this conference approx. 30 to 40 KA2 projects will be selected to present their results in a “project fair”, some of these will also be invited to present their project in plenary. All project descriptions will be found in the conference documentation. You can apply for this conference if you: - Are involved in an ongoing KA2 project with relevant outputs completed or nearly completed; - Were involved in a completed KA2 project; - Are willing to share your results with a wider community; - Have developed an innovative approach or solution in the field of Youth, through a KA2 project. Costs: Participation fee This project is financed by the Erasmus+: Youth in Action Programme. Being selected for this course, all costs (accommodation, travel, visa, etc.) relevant to participation in the course will be covered by the NAs involved in this project – except a participation fee which varies from country to country. Please contact your Erasmus+: Youth in Action NA to learn more about the financial details, and how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Accommodation and food The hosting National Agency of this offer will organise the accommodation and covers the costs for accommodation and food. Travel reimbursement Your sending National Agency will support your travel costs. After being selected, please contact your NA to learn more about how to arrange the booking of your travel tickets and the reimbursement of your travel expenses. Working language: English.
SCADENZA:	9 th December 2018

NR.:	115
DATA:	31.10.2018
TITOLO PROGETTO:	“Electronic textiles in youth work”
RICHIESTA PROVENIENTE DA:	Simone Ferrecchia (Francia)
TIPOLOGIA:	Training Course
ARGOMENTO:	Electronic textiles in youth work is a training course for youth practitioners interested in maker education. Participants will exchange best practices and experiment hands-on workshops on maker education, notably on electronics, coding, and e-textiles.
PAESI PARTNER CHE HANNO GIÀ ADERITO:	-
ALTRE NOTIZIE:	Activity date: 24th February – 2nd March 2019. Venue place, venue country: Avignon, France. Summary: Electronic textiles in youth work is a training course for youth practitioners interested in maker education. Participants will exchange best

	practices and experiment hands-on workshops on maker education, notably on electronics, coding, and e-textiles. Target group: Youth workers, Youth leaders, Youth coaches, Youth researchers. Accessibility info: This activity and venue place are accessible to people with disabilities. For participants from: France, Greece, Italy, Latvia, Romania, United Kingdom. Group size: 18 participants. Details: Through this project we want to initiate youth practitioners to make education, in particular to educational practices involving electronic textiles. The rationale behind this training course is to introduce youth practitioners to techniques and methods revolving around technology, arts and crafts, to combine the pedagogical benefits of these approaches to non-formal education. In the long run, we expect to contribute to boosting young people's digital literacy as well as other 21st century competencies. Objectives • Exchange on tinkering as an emerging pedagogical approach, especially the methodology mixing arts, crafts and technology; • Sensitize youth workers to initiatives around electronic DIY and digital culture, as well as initiatives that can encourage youth to engage with local maker communities (ex. maker fest, maker fairs, etc.); • Share competencies, anecdotes, and experiences between the participating parties on the topic of digitally-enabled non formal education/youth work. Activities The training course will focus heavily on practical hands-on activities. Some of these will involve use of computer numeric controlled machines such as 3D printers and laser cutter. Examples of practical workshops which will be held on the occasion of the training course are: • Introduction to electronics and coding (building simple electronic devices using sensors and actuators); • Introduction to visual/block coding software (ex. Block, Scratch for Arduino); • Introduction to electronic textiles; • Creating e-textile devices such as augmented tote bags, interactive pouches, plush video-game controllers; • Experimentation of modern educational tools on electronics and computing (ex. programmable toys); • Introduction to digital fabrication (laser cutting, 3D printing, etc.). Learning outcomes Participants will learn how to:
--	---

	• Initiate and supervise activities targeting youth on the topics digital day, electronic textiles, making; • Identify and seize opportunities to constantly innovate youth workers' professional practices; • Combine arts, crafts and technology in educational contexts; • Boost female youth participation in educational workshops on digital science. Target public • Anyone with a passion for/interest in digital technologies, and interested in youth work; • Individuals active in the promotion of DIY and/or digital culture interested in running educational activities targeting young people; • Youth practitioners with an experience in maker education, or simply willing to launch educational workshops on this topic. Important note This training is part of a 2-phase programme. The second stage will take place in Bucharest, Romania, from April 22nd to April 28th 2019. There will be a separate call for participants for that activity. Nonetheless, you will be able to re-apply for the second stage of Electronic textiles in youth work. Costs: Participation fee Travel costs will be refunded up to a limit of 275 Euro or 180 Euro (applies to individuals traveling from France) per participant, per return trip. Accommodation and food costs will be covered by the coordinating organization fully. There is no participation fee. Accommodation and food Accommodation and food costs (3 meals per day) will be covered by the coordinating organization fully. Travel reimbursement Travel costs will be refunded up to a limit of: 275 Euro for participants coming from UK, Latvia, Italy, Greece, Romania; 180 Euro for participants coming from France. Working language: English.
SCADENZA:	7th December 2018

OPPORTUNITÀ LAVORATIVE

24. Offerte di lavoro in Europa



Di seguito potete consultare alcune offerte di lavoro provenienti sia dalla rete EURES sia da altre fonti, relative a opportunità di impiego in Italia, Europa e oltre i confini continentali. Le seguenti offerte sono state selezionate per il format televisivo Buongiorno Regione su RAI 3. Ci auguriamo che tali opportunità lavorative siano di vostra utilità.

A) LOGITECH ASSUME IN EUROPA

Il colosso svizzero dell'informatica, [Logitech](#) sta cercando personale in tutta Europa, soprattutto per la propria sede centrale di Losanna e in Irlanda (come indicato di seguito).

Svizzera:

- Embedded Software Architect;
- Data Engineer;
- Direct Customers Performance and Analytics Manager;
- Legal Counsel;
- Legal Intern;
- Marketing Manager Gaming Switzerland;
- Principal Cloud Engineer;
- Product Data Analyst;
- Sales & Marketing IT lead;
- Senior Audio Machine Learning Engineer;
- Visual Experience Designer.

Irlanda:

- Data Science Intern;
- IT Risk Analyst;
- IT Senior Business Analyst-Financials;
- P2P Accounts Payable Intern;
- Privacy Program Manager;
- Salesforce Business Systems Analyst;
- Senior Mechanical Engineer;
- Supply Planning Intern;
- Talent Engagement Specialist.

Nella sezione [Careers](#) di Logitech sono consultabili tutte le posizioni attualmente aperte, che riguardano anche altri numerosi stati europei. Dallo stesso link suddetto è possibile consultare tutti i requisiti specifici di ogni figura professionale ricercata al momento e **candidarsi online**.

B ROLEX ASSUME IN SVIZZERA

Rolex, azienda europea operante nel settore dell'orologeria d'alta gamma ricerca **oltre 100 professionisti** da inserire in organico in **Svizzera**. Fra i requisiti richiesti soprattutto: manualità; capacità d'ingegno e innovazione; conoscenza lingua francese. Le figure che maggiormente ricerca Rolex sono:

- Ingegneri;
- Operai specializzati;
- Artigiani;
- Esperti in comunicazione.

Nella sezione [Carrières](#) della società svizzera sono consultabili tutte le posizioni attualmente aperte, visionarne i requisiti specifici richiesti e **candidarsi online**.

C) OPPORTUNITÀ NEGLI STATI UNITI CON GOOGLE

In vista di un'espansione di Google negli Stati Uniti, il colosso americano ha aperto **moltissime posizioni soprattutto a New York**. I profili riguardano tecnici informatici per lo sviluppo di programmi Cloud, Marketing Manager, Addetti alle Pubbliche relazioni, ingegneri, esperti di media, e molti altri. Nel dettaglio, le ultime figure ricercate a New York sono:

- **Technical Program Manager**, Cloud Program
- **Lead Product Marketing Manager**, Finance Marketing
- **Agency Account Strategist**
- **Solutions Consultant**, Startup/Developer Relations
- **Shopping Technical Specialist**
- **Partner and Customer Engineer**

Per visualizzare tutte le opportunità a New York, ma anche nel resto degli Stati Uniti, [visita la pagina dell'azienda](#). C'è anche la possibilità di [visualizzare sulla mappa](#) tutte le posizioni aperte nel resto del mondo.

D) EURES MILANO RICERCA INFERMIERI ITALIANI PER ASSUNZIONI IN SVEZIA

Nuova opportunità per infermieri italiani con l'offerta Eures Milano. È previsto un inserimento lavorativo in Svezia, a Göteborg, con corso di lingua gratuito e assistenza nella ricerca della casa. **Il termine ultimo per partecipare è il 31 dicembre 2018**. Per conto di un'azienda che lavora al livello internazionale, il servizio Eures di AFOL Metropolitana di Milano è alla ricerca di infermieri interessati a lavorare presso la clinica psichiatrica di un ospedale universitario ubicato a Göteborg. Il Sahlgrenska University Hospital (SU) è uno dei più grandi ospedali del Nord Europa con circa 17000 dipendenti,

situato sulla costa occidentale della seconda città più grande della Svezia, e che conta una popolazione di circa 600 000 cittadini. Il bando riguarda infermieri interessati a lavorare utilizzando tecniche olistiche, sotto la diretta supervisione di uno staff formato da medici esperti, infermieri locali, assistenti infermieri, assistenti sociali e psicologi. I soggetti individuati lavoreranno all'interno di una delle seguenti cliniche psichiatriche suddivise per sintomatologia e caratteristiche dei disturbi:

- Disturbo psichiatrico dovuto a dipendenza / dipendenza + alcol / tossicodipendenza;
- Disturbi affettivi/depressivi, ansia, disturbi della personalità, autolesionismo;
- Disturbi legati alla sfera della psichiatria forense;
- Geriatria;
- Disturbi psichiatrici: Psicosi, schizofrenia.

Per partecipare alla selezione è necessaria la conoscenza della lingua inglese e la laurea in Scienze Infermieristiche. L'inquadramento comprende: formazione linguistica, aumento annuale salariale, 25 giorni di vacanza pagata, assistenza nella ricerca della casa, assistenza per il trasferimento, attività sociali durante l'anno, sessioni educative gratuite, assistenza primaria gratuita. Per maggiori dettagli ed informazioni sull'offerta consultare il seguente [link](#).

E) INFERMIERI ITALIANI CON OTTIMA CONOSCENZA DELL'INGLESE IN IRLANDA

Sono aperte le selezioni per infermieri italiani disponibili a lavorare in Irlanda presso il Mater Misericordiae University Hospital, che fa parte dell'East Hospital Group, il più grande gruppo ospedaliero del paese e accademicamente allineato con lo University College di Dublino. È previsto uno stipendio annuo fino a 45.000 euro. Le candidature dovranno essere inviate **entro il 31 dicembre 2018**. L'offerta di lavoro, lanciata da Eures, prevede l'inserimento nelle seguenti aree:

- Emergency Department
- Psychiatry
- HDU ITU
- Oncology
- Haematology Day Unit
- Care for the older person
- Orthopaedic Ward
- Spinal Injuries Unit
- Theatre
- Anaesthetics
- Scheduled Care Ward.

Gli interessati ai posti di lavoro per infermiere in Irlanda devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Esperienza minima di 1 anno;
- Diploma di laurea equivalente al Level 8 (Higher Diploma & Honours Bachelor Degree inclusi);
- Conoscenza della lingua inglese di livello C1 – advanced;
- Abilità analitiche e interpersonali;
- Forte senso di collaborazione e del lavoro in team, flessibilità, spirito di iniziativa.

L'Ospedale Mater Misericordiae, che conta 600 posti letto e circa 3000 dipendenti, offre un contratto di lavoro a tempo pieno (39 ore settimanali) e uno stipendio compreso tra 28.768 euro e 45.248 euro a seconda dell'esperienza pregressa. L'inquadramento prevede anche 25/28 giorni di ferie annuali. Per maggiori informazioni consultare il seguente [link](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

25. Offerte di lavoro in Italia

A) GSK, OPPORTUNITÀ DI LAVORO IN TUTTA ITALIA

GSK, azienda farmaceutica impegnata nella ricerca, nello sviluppo e produzione di farmaci, vaccini e prodotti per la salute, potenzia il proprio organico e avvia le selezioni per diversi profili professionali offrendo **opportunità di lavoro e tirocinio** in tutta Italia. Questi i profili professionali richiesti e le relative sedi di lavoro:

- Informatore Scientifico del Farmaco – Area Emilia Romagna – Marche
- Informatore Scientifico del Farmaco – Area Puglia, Calabria, Abruzzo
- Finance Partner - Verona
- HR/Training – Internship - Siena
- Antigen Identification and Molecular Biology – Internship - Siena
- Scientist - oligosaccharide chemical synthesis - Siena
- Lab Equipment Management Internship – Siena
- Operatore Farmaceutico (Reparto Intranasale) – Internship - Parma
- Internship Tax, Strategy & Risk - Verona
- Internship Finance – Consumer Healthcare - Baranzate
- Internship in Cold Chain technology & project management - Siena
- HR Generalist Consumer Healthcare Italy - Siena
- Finance Internship – Internship Italia – 2018 - Siena
- Technical support laboratory activities Internship – Rosia
- Manutentore Meccatronico - Parma
- Statistical Analyst - BSP Assays - Siena
- Preclinical Stat Analyst - Siena
- Engineering Internship (Aseptic Operations and Packaging & Warehouse departments) - Rosia
- Manutentore Elettrico - Parma
- EHS&S Internship - Rosia
- Trainee Patent Attorney - Rosia
- Stage Artwork Coordinator – Verona

Gli interessati a queste posizioni di lavoro possono trovare tutte le informazioni e [inoltrare la candidatura online](#).

B) OLTRE 70 OFFERTE DI LAVORO IN TUTTA ITALIA CON WYCON

Sono più di 70 le posizioni aperte nel marchio Wycon, specializzato in makeup e cosmesi, e spaziano da Nord a Sud. Taranto, Verona, passando per Firenze, Perugia e Napoli. Le figure che si cercano sono soprattutto **Assistenti alle vendite**. I requisiti degli aspiranti candidati sono una reale conoscenza e interesse per il mondo del beauty e in particolare del makeup, un'ottima capacità di relazione, comunicazione e standing. L'esperienza nel settore, documentata da un attestato di partecipazione a corsi di trucco, costituisce un titolo preferenziale. Sono richieste, inoltre, anche **altre figure**:

- Senior sales assistant
- Store Manager
- Area Manager
- District manager
- Referente Pv
- Makeup specialist.

Per scoprire tutte le **sedi disponibili** e i diversi **requisiti**, clicca [qui](#) e seleziona la voce "Retail". **Candidarsi** è semplice: basterà compilare il form in fondo alla pagina, selezionare la posizione a cui si è interessati e allegare il proprio CV.

C) BMW SELEZIONA PERSONALE PER ASSUNZIONI E TIROCINI

La **BMW** società per azioni tedesca, specializzata nella produzione e commercializzazione di auto e moto seleziona personale da inserire in diversi settori. Al momento si ricercano sia diplomati che laureati da assumere, oltre alle opportunità di stage. Tra le figure ricercate troviamo:

- **Stage used car & remarketing support**, nella sede di San Donato Milanese. Il tirocinante deve avere una laurea in discipline economiche o Ingegneria Gestionale;
- **Internship planning & distribution**, nella sede di San Donato Milanese. Lo stage è rivolto a laureati in ambito economico o in Ingegneria Gestionale;
- **Stage accounting** a Milano, per laureati in Economia, meglio se con indirizzo Amministrazione e Controllo;
- **Product marketing mini support**, per la sede di San Donato Milanese. I candidati devono essere laureati in discipline economiche o ingegneristiche;
- **Digital marketing data analyst**, per la sede di San Donato Milanese. Per candidarsi è necessario avere una laurea in materie economiche, scientifiche o informatiche;
- **Tirocinio technical services & warranty**, per la sede di San Donato Milanese. Lo stagista deve essere laureato in ambito economico o tecnico;

- **Responsabile Service BMW** per le sedi di Roma;
- **Stage Back Office** per le sedi di Roma;
- **Stage Risk Management BMW Bank** per la sede di San Donato Milanese;
- **Application Processing Support BMW Bank** per la sede di San Donato Milanese;
- **Stage Commercial Planning** per le sedi di Roma;
- **Tirocinio Customer Care** per le sedi di Roma;
- **Internship Area Marketing** per le sedi di Roma;
- **Tirocinio Web Back Office** per le sedi di Milano;
- **Stage Sales & Product MINI** per la sede di San Donato Milanese;
- **Venditore Auto Enasarco** per le sedi di Roma;
- **Venditore Moto** per le sedi di Roma.

Chi interessato può ricevere maggiori informazioni e candidarsi nella pagina riservata alle [ricerche in corso](#) del Gruppo BMW "Lavora con noi". Altre offerte di lavoro sono in Germania e Cina.

D) GEWISS ASSUME IN ITALIA

L'azienda italiana, [Gewiss](#), operante nel settore elettrotecnico assume varie figure professionali, soprattutto **ingegneri e neolaureati**. Le possibili assunzioni sono valide per la provincia di Bergamo (comune di Cenate Sotto) e le aree di Varese, Milano, Pavia e Vicenza solo per quanto concerne i funzionari tecnici commerciali ricercati. Nello specifico, le **posizioni attualmente aperte** per Gewiss sono:

- Neolaureati in Ingegneria Gestionale, Meccanica, Elettrica, Informatica, Elettronica e Telecomunicazioni;
- Progettista Firmware;
- Progettista Software;
- Progettista Meccanico;
- Formatore tecnico commerciale;
- Progettista Hardware Senior;
- Funzionari Tecnici Commerciali canale sell-out;
- Product Manager Domotica.

Nella sezione "[Opportunità di lavoro](#)" dell'azienda è possibile **candidarsi online**, inviando il proprio curriculum vitae e anche proporre la **propria autocandidatura**. Per ogni posizione aperta al momento è possibile visionare i **requisiti specifici richiesti**, fra cui spesso risulta la buona conoscenza della lingua inglese.

E) PIRELLI SELEZIONA PERSONALE

[Pirelli](#), la nota azienda di pneumatici, offre nuove opportunità di lavoro per le sedi presenti in tutto il territorio italiano. Al momento le posizioni aperte per stage o per contratti di lavoro a tempo determinato o indeterminato sono in particolare per la sede di Milano. Le figure ricercate sono:

- Group HR Planning and Controlling Manager;
- Agenti di commercio plurimandatari per province di Napoli, Salerno, Bari e regione Puglia;
- Process Kaizen Engineer;
- E-commerce Project Manager;
- Business Development & Sales Manager Truck;
- ICT Project Manager Sales Applications;
- Stage Maintenance Engineer, Stage Industrial Engineering and PMS, Stage Qualità Smart Alarming a Settimo Torinese;
- Stage Product Marketing;
- Stage Acquisti Industriali.

La maggior parte dei candidati devono avere una laurea in Ingegneria nei vari indirizzi oppure Economia, Marketing, Finanza, Psicologia, Matematica e altre facoltà. Per maggiori informazioni e per candidarsi è necessario consultare il [sito](#).

MAGGIORI INFORMAZIONI:

Per maggiori informazioni e modalità di candidatura su tutte le offerte indicate potete:

1. consultare il seguente sito www.synergy-net.info (dalla homepage accedete a **NEWS - OPPORTUNITA' LAVORATIVE**);
2. telefonare **0971.23300**;
3. scrivere a euronet2004@virgilio.it.

BANDI INTERESSANTI

26. BANDO - UIA per l'innovazione urbana in Europa

Da qualche giorno è aperto il **4° bando per "Azioni Urbane Innovative", finanziato** dal Fondo europeo



di sviluppo regionale (FESR). Lo scopo è aiutare le città a identificare e testare soluzioni inedite e innovative per rispondere alle crescenti sfide che interessano le aree urbane. Si tratta di un'opportunità unica per le città europee per andare al di là dei "progetti normali" (che possono essere finanziati attraverso fonti "tradizionali", inclusi i programmi FESR convenzionali), scommettendo sulla trasformazione di idee ambiziose e creative in prototipi che possano essere testati in ambienti urbani reali. UIA mette a disposizione risorse complessive per **80-100 milioni di euro**. Scadenza **31 gennaio 2019**. **Candidati ammissibili:** Autorità urbane di unità amministrative locali dell'UE (grandi città, città o sobborghi) con almeno 50.000 abitanti, oppure associazioni/gruppi di Autorità urbane di unità amministrative locali

che coprono una popolazione totale di almeno 50.000 abitanti; può trattarsi anche di associazioni o gruppi transfrontalieri o di diverse regioni e/o Stati membri. **Azioni finanziabili:** progetti che puntano a identificare e sperimentare idee inedite e innovative per affrontare questioni di grande importanza per le aree urbane dell'UE. I progetti da candidare dovranno concentrarsi sui seguenti temi, in linea con le priorità dell'**Agenda Urbana dell'UE**: transizione digitale; uso sostenibile del suolo e soluzioni basate sulla natura; povertà urbana; sicurezza urbana. Ciascun progetto dovrà riguardare **uno solo** di questi temi. I progetti da sostenere dovranno proporre **soluzioni innovative, creative e durevoli** per affrontare la sfida scelta e mettere in campo l'expertise dei diversi stakeholder pertinenti. Le Autorità urbane dovranno pertanto stabilire **solide partnership locali** con il giusto mix di partner complementari, coinvolgendo attivamente soggetti quali agenzie, università, ONG, imprese o altre autorità pubbliche. Tutti i partner devono appartenere all'UE. Sarà importante inoltre il **potenziale di trasferibilità** delle soluzioni innovative proposte. Ciascun progetto potrà avere una **durata massima di 3 anni**. **Cofinanziamento:** i progetti possono essere cofinanziati dal FESR fino all'**80%** dei loro costi ammissibili. Ciascun progetto potrà ricevere un **contributo massimo di 5 milioni di euro**. Non è previsto un budget minimo per i progetti; tuttavia progetti di dimensioni ridotte, richiedenti un cofinanziamento FESR inferiore a 1 milione di euro, potrebbero avere minori possibilità di essere selezionati per il finanziamento. **Scadenza:** il bando rimane aperto fino al **31 gennaio 2019, ore 14:00**. **Bando e modulistica.**

27. BANDO - Al via il bando OSC 2018, 37 milioni per i paesi dell'Africa

Decorreranno da ieri i 50 giorni disponibili per la sottomissione delle proposte progettuali complete del bando dell'AICS dedicato alle iniziative nei paesi partner della società civile. Confermata la **dotazione finanziaria complessiva pari a 70 milioni** che si riferisce all'intero importo dei progetti come già approfondito nel precedente post. La ripartizione in **3 lotti** (1 paesi prioritari Africa, 2 altri paesi prioritari, 3 paesi non prioritari) che assegnano di fatto il grosso delle risorse all'Africa. Ogni progetto potrà contenere una richiesta di **contributo non superiore a 1,8 milioni** e richiedere un contributo non superiore al **90% del costo totale** dell'iniziativa. Ogni OSC iscritta all'elenco AICS potrà presentare un massimo di **2 progetti nel ruolo di capofila e 4 come partner**. Il termine finale per la presentazione della proposta è stabilito alle ore 12:00 del **19 dicembre 2018**.

Lotti e dotazioni finanziarie

Lotto n. 1 riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari dell'Africa (Egitto, Tunisia, Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Mozambico). Valore complessivo erogabile pari a **Euro 35.000.000** (pari al 50% del totale). **Lotto n. 2** riservato alle iniziative



proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi prioritari secondo la seguente ripartizione: Medio Oriente (Libano, Palestina, Giordania); Balcani (Albania, Bosnia-Erzegovina); America Latina e Caraibi (Bolivia, Cuba, El Salvador); Asia (Afghanistan, Myanmar, Pakistan). Valore complessivo erogabile pari a **Euro 21.000.000** (pari al 30% del totale), come di seguito ripartito: Medio Oriente: Euro 10.500.000 (pari al 15% del totale); Balcani: Euro 1.750.000 (pari al 2,5% del totale); America Latina e Caraibi: Euro 1.750.000 (pari al 2,5% del totale); Asia: Euro 7.000.000 (pari al 10% del totale). **Lotto n. 3** riservato alle iniziative proposte dalle OSC da realizzare nei Paesi non Prioritari, in particolare africani (nella misura del 10%), in linea anche con la centralità che l'Africa ha assunto nell'agenda europea e internazionale. Valore complessivo erogabile pari a **Euro 14.000.000** (pari al 20% del totale). **Il 10% della dotazione finanziaria del lotto sarà riservato ai paesi africani.**

Temativhe prioritarie

Con riferimento ai settori, ferme restando le priorità fissate nel Documento triennale, saranno valutati con un elemento di premialità i progetti nei seguenti settori prioritari:

- **Africa:** sviluppo economico, incluso il sostegno alla micro imprenditoria e alla formazione professionale; sviluppo rurale, sicurezza alimentare e agricoltura sostenibile; servizi di base (salute, istruzione e WASH); uguaglianza di genere e protezione dei minori, con riferimento alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni; migrazione e sviluppo; ambiente ed energie rinnovabili; servizi di registrazione anagrafica e attività afferenti al pieno esercizio della cittadinanza.
- **Medio Oriente:** sviluppo economico, salute, tutela del patrimonio culturale e turismo sostenibile, questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
- **Balcani:** sviluppo economico, ambiente, sviluppo rurale, tutela del patrimonio culturale e questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù, la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
- **America Latina e Caraibi:** ambiente e turismo sostenibile, giustizia, prevenzione e resilienza alle calamità naturali e questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.
- **Asia:** sviluppo rurale, servizi e protezione sociale, ambiente, formazione professionale e questioni di genere, con particolare riguardo alle problematiche di pari opportunità ed empowerment delle donne e quelle relative alla gioventù; la promozione dei diritti delle persone con disabilità e delle loro organizzazioni.

Modalità di valutazione

I progetti valutati verranno collocati in una graduatoria unica redatta dalla Commissione che ripartisce le iniziative nei vari lotti. Le iniziative vengono finanziate fino ad esaurimento della dotazione finanziaria prevista per ciascun lotto. Il punteggio minimo perché un'iniziativa sia collocata utilmente in graduatoria è pari a 66/100. Le proposte che non abbiano raggiunto il punteggio minimo di 42/60, ottenuto come somma del punteggio delle sezioni 1, 2 e 3 dell'Allegato 6, non saranno ritenute ammissibili. Per le iniziative utilmente collocate in graduatoria con punteggio pari o superiore a 66/100, sarà valutata la corrispondenza del settore principale di intervento dell'iniziativa con le priorità settoriali del lotto di riferimento di cui all'articolo 1, commi 2 e 3 del Bando. L'eventuale corrispondenza comporterà l'attribuzione all'iniziativa di ulteriori 5 punti.

Bando e allegati

- [Bando OSC 2018](#)
- [All. 1-Domanda di partecipazione](#)
- [Allegato 2 Modello per la redazione della proposta completa](#)
- [Allegato 3 _Modello Valutazione RD](#)
- [Allegato 4 Spese ammissibili](#)
- [Allegato 5 check-list amministrative](#)
- [Allegato 6 Griglia valutazione proposta completa](#)
- [Allegato 7 Accordo Controparte](#)
- [Allegato 8 Accordo Partenariato](#)
- [Allegato 9 Contratto](#)
- [Modello proposta Sub allegato sezione 2.1 cronogramma](#)
- [Modello proposta Sub allegato sezione 11 Piano finanziario](#)

28. BANDO - Sviluppare partnership fra città verso uno sviluppo urbano sostenibile

Ha l'obiettivo di sostenere **partnership fra città dell'UE e dei Paesi extra-UE** che garantiscano uno



sviluppo urbano sostenibile di queste ultime il nuovo bando lanciato alcuni giorni fa da Europeaid dal titolo “**Local Authorities: Partnerships for sustainable cities**” inquadrato nel programma DCI II – Organizzazioni della società civile e Autorità locali. Le proposte progettuali potranno andare a costituire nuove partnership o contribuire al miglioramento di quelle già esistenti allo scopo di sostenere le AL dei paesi partner nell'affrontare lo sviluppo urbano sostenibile attraverso misure di capacity building centrate su scambi peer-to-peer. Il bando ha una dotazione di **oltre 53 milioni** ed è suddiviso in quattro lotti geografici. Scadenza per l'invio dei concept note fissata per il **6 dicembre 2018**. Il bando comprende 4 Obiettivi specifici:

- **O.S.1. Rafforzare la governance urbana**
- **O.S.2. Assicurare che le città siano inclusive**
- **O.S.3. Rendere le città più verdi e migliorarne la resilienza**
- **O.S.4. Migliorare la prosperità e l'innovazione nelle città**

Le proposte progettuali dovranno riguardare l'O.S. 1 e almeno uno degli altri tre O.S.

Priorità

Una proposta progettuale deve chiaramente evidenziare come le azioni proposte contribuiscono al raggiungimento dell'SDG 11 (Città e comunità sostenibili). Deve inoltre integrare nelle attività la promozione dell'apprendimento tra pari e/o scambi o dislocazioni di breve termine di funzionari di livello sub-nazionale esperti di sviluppo urbano sostenibile-gemellaggi/cooperazione decentrata. Deve infine promuovere approcci multi-stakeholder e multisettoriali. Altre priorità: **cooperazione triangolare, smart cities e creazione di lavoro**. L'integrazione di almeno una di queste tre priorità sarà considerata un valore aggiunto del progetto. Il bando è articolato in quattro lotti geografici:

- Lotto 1 – **Africa Sub-sahariana: 35.651.603 €**
- Lotto 2 – **Asia e Pacifico: 10.000.000 €**
- Lotto 3 – **America latina, America centrale e Caraibi: 10.000.000 €**
- Lotto 4 – **Paesi della politica di vicinato (Sud e Est): 9.500.000 €**

Dotazione complessiva: **53.151.603 €**

Eleggibilità

Autorità locali o associazioni o reti di città. Possono essere partner (NON proponenti) anche enti/agenzie pubblici-semipubblici, Università e centri di ricerca. Le OSC NON sono eleggibili neanche in qualità di co-applicant.

Entità Contributo

Il contributo comunitario può coprire fino al **95%** dei costi ammissibili (e non può scendere al di sotto del 50%) per un massimo di **5 milioni**. Non saranno presi in considerazione progetti che richiedano un contributo inferiore a 2 milioni.

Procedure

I progetti devono avere una **durata** compresa fra 24 e 60 mesi e devono prevedere un **partenariato** di almeno **2 soggetti ammissibili** costituito da almeno 1 partner UE e almeno 1 partner dello Stato beneficiario. Il proponente può essere indifferentemente dell'UE o dello Stato beneficiario. Le proposte di progetto devono essere scritte in **inglese, francese, spagnolo o portoghese** e devono realizzarsi in massima parte in uno dei Paesi ammissibili per il lotto considerato (Allegato O del bando): sono possibili eccezioni per una parte marginale di attività (che vanno adeguatamente giustificate). Scadenza per l'invio tramite Prospect dei concept note fissata per il 6 dicembre 2018. [Modulistica e guidelines](#).

29. BANDO – Horizon 2020: cambiamenti sociali, migrazioni e governance

A fine 2017 la Commissione europea ha adottato i **programmi di lavoro 2018-2020** relativi al programma **HORIZON 2020** per il sostegno ad attività di ricerca e innovazione nei prossimi tre anni. L'adozione dei programmi di lavoro ha dato avvio alla pubblicazione dei bandi per il triennio, che coprono i tre pilastri del programma: Eccellenza scientifica, Leadership industriale e Sfide della società. Quest'ultimo pilastro comprende la priorità “**L'Europa in un mondo che cambia – Società inclusive, innovative e riflessive**” che include diversi temi di grande interesse per le ONG e la OSC impegnate a diverso titolo sui temi delle **migrazioni, della sostenibilità e delle trasformazioni sociali e culturali**.

L'apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**.

Ecco di seguito i bandi e i relativi topic che saranno aperti dalla Commissione:

Bando Migration (H2020-SC6-MIGRATION-2018-2019-2020)

- **DT-MIGRATION-06-2018-2019**: Addressing the challenge of migrant integration through ICT-enabled solutions.
- **MIGRATION-01-2019**: Understanding migration mobility patterns: elaborating mid and long-term migration scenarios.
- **MIGRATION-03-2019**: Social and economic effects of migration in Europe and integration policies.
- **MIGRATION-07-2019**: International protection of refugees in a comparative perspective.

Bando Socio-economic and cultural transformations in the context of the fourth industrial revolution (H2020-SC6-TRANSFORMATIONS-2018-2019-2020)

- **DT-TRANSFORMATIONS-02-2018-2019-2020**: Transformative impact of disruptive technologies in public services.
- **DT-TRANSFORMATIONS-07-2019**: The impact of technological transformations on children and youth.
- **DT-TRANSFORMATIONS-11-2019**: Collaborative approaches to cultural heritage for social cohesion.
- **TRANSFORMATIONS-03-2018-2019**: Innovative solutions for inclusive and sustainable urban environments.
- **TRANSFORMATIONS-04-2019-2020**: Innovative approaches to urban and regional development through cultural tourism.
- **TRANSFORMATIONS-08-2019**: The societal value of culture and the impact of cultural policies in Europe.
- **TRANSFORMATIONS-13-2019**: Using big data approaches in research and innovation policy making.
- **TRANSFORMATIONS-16-2019**: Social platform on the impact assessment and the quality of interventions in European historical environment and cultural heritage sites.
- **TRANSFORMATIONS-17-2019**: Societal challenges and the arts.

Bando Governance for the future (H2020-SC6-GOVERNANCE-2018-2019-2020)

- **GOVERNANCE-01-2019**: Trust in governance.
- **GOVERNANCE-02-2018-2019**: Past, present and future of differentiation in European governance.
- **GOVERNANCE-04-2019**: Enhancing social rights and EU citizenship.
- **SU-GOVERNANCE-10-2019**: Drivers and contexts of violent extremism in the broader MENA region and the Balkans.
- **DT-GOVERNANCE-05-2018-2019-2020**: New forms of delivering public goods and inclusive public services.
- **DT-GOVERNANCE-12-2019-2020**: Pilot on using the European cloud infrastructure for public administrations.
- **DT-GOVERNANCE-13-2019**: Digitisation, Digital Single Market and European culture: new challenges for creativity, intellectual property rights and copyright.
- **GOVERNANCE-16-2019**: Reversing Inequalities.
- **GOVERNANCE-17-2019**: Democratic crisis? Resolving socio-economic and political challenges to reinvigorate democracies.
- **GOVERNANCE-18-2019**: Innovation in government – building an agile and citizen-centric public sector.
- **GOVERNANCE-19-2019**: A European Social Catalyst Fund to scale up high performing social innovations in the provision of social services.

Apertura di questi bandi è prevista il 6 novembre 2018 con scadenze programmate dei singoli topic fino al **14 marzo 2019**.



30. BANDO – Progetti transnazionali per l'integrazione dei cittadini di Paesi terzi



La nuova edizione del **bando del Fondo FAMI per Progetti transnazionali** ha una dotazione complessiva di oltre **16 milioni di euro**. Il bando è rivolto a enti pubblici, attori non-profit stabiliti in uno degli Stati UE e organizzazioni internazionali che vogliano sostenere progetti transnazionali volti a sostenere azioni per contribuire a una **gestione efficiente dei flussi migratori** e all'attuazione, al rafforzamento e allo sviluppo di un approccio comune dell'Unione in materia di asilo e immigrazione. La scadenza per la presentazione delle proposte progettuali è fissata al **31 gennaio 2019**. Il bando finanzia progetti transnazionali che abbiano un impatto/effetto diretto sui cittadini di Paesi terzi attraverso l'attuazione di azioni concrete di integrazione, focalizzate su una delle priorità previste. Ciascuna proposta deve focalizzarsi soltanto su una delle priorità di seguito

indicate.

Priorità 1 – Reti locali e regionali per l'integrazione di cittadini di Paesi terzi

- Corsi di formazione, workshop, attività di apprendimento reciproco che mirano a trasferire e condividere conoscenze sull'integrazione;
- Assistenza tecnica da parte dei membri della rete per l'istituzione e l'attuazione di progetti per gli enti locali e regionali nel campo dell'integrazione;
- Trasferimento di conoscenze tra membri della rete, implementazione di progetti nel campo dell'integrazione;
- Attività di sensibilizzazione ed eventi organizzati a livello locale per facilitare l'integrazione (ad esempio presentando storie di successo sull'integrazione, combattendo i pregiudizi);
- Creazione di strumenti o piattaforme per facilitare la diffusione del know-how e delle migliori pratiche.

Priorità 2 – Progetti in materia di migrazione legale con Paesi terzi

- Analisi e progettazione di misure concrete su come istituire e / o facilitare la mobilità tra paesi terzi e Stati membri dell'UE;
- Misure di sostegno durante la fase pre-partenza, compresa la formazione linguistica, la formazione professionale, il potenziamento delle capacità e la formazione sul posto di lavoro;
- Misure di sostegno durante la fase di mobilità, compresa un'ulteriore formazione linguistica nello Stato membro ospitante, accesso a mediatori culturali, formazione e tutoraggio sul posto di lavoro, miglioramento delle competenze e formazione all'imprenditorialità.
- Misure di sostegno durante la fase di reinserimento, inclusa la promozione della diaspora nel potenziare l'impatto sullo sviluppo dei lavoratori migranti che ritornano nel loro paese di origine, il tutoraggio in collaborazione con le agenzie locali competenti, il reclutamento sul posto di lavoro abbinando le competenze e la domanda-offerta al momento del ritorno come supporto (es. fornitura di consulenza, coaching) alla creazione di un'impresa nel paese di origine.

Priorità 3 – Integrazione dei cittadini di Paesi terzi vittime della tratta

- Misure volte a migliorare l'identificazione precoce e proattiva delle vittime di tratta di esseri umani provenienti da paesi terzi, anche per consentire loro di comprendere e avere accesso ai loro diritti;
- Misure volte ad assistere e sostenere le vittime dei traffici nazionali dei paesi terzi e a prevenire il rischio di re-trafficking, provvedendo ai bisogni individuali delle vittime;
- Misure di assistenza e sostegno che tengono conto del genere, dell'età e delle conseguenze della forma di sfruttamento di cui le vittime sono state oggetto (tra l'altro: gravidanza, traumi psicologici, lesioni fisiche), anche per quanto riguarda la salute e il sostegno psicologico, al fine di consentire e facilitare l'integrazione delle vittime nella società;
- Misure a beneficio delle vittime tra cui: istruzione, formazione linguistica, formazione professionale, programmi di apprendistato; servizi di collocamento, miglioramento delle competenze, formazione sul posto di lavoro, tutoraggio e formazione all'imprenditorialità;
- Miglioramento o istituzione della cooperazione transnazionale tra i soggetti interessati per assistere e sostenere le vittime dei paesi terzi, mirando alla loro integrazione, anche nel contesto del rimpatrio volontario sicuro e assistito, quando pertinente, e attuare soluzioni durature per le vittime minorenni;
- Condivisione e scambio di esperienze, informazioni, conoscenze e migliori pratiche sull'integrazione delle vittime di tratta di esseri umani provenienti da paesi terzi, per il loro ritorno volontario e sicuro e soluzioni durature per le vittime minorenni, al fine di ottenere effetti e benefici concreti sulla vita di le vittime, in cooperazione con le autorità competenti, la società civile e altri attori, nonché diffondere i risultati.

Priorità 4 – Assistenza ai minori migranti, compresi i minori non accompagnati

- Scambio di buone pratiche e/o formazione e/o supporto logistico per l'implementazione/ l'espansione / il miglioramento di sistemi di assistenza alternativi per i bambini migranti, come l'affido, l'assistenza familiare e/o la vita indipendente supervisionata, ove appropriato;
- Scambio di buone pratiche e/o formazione e/o supporto logistico per l'attuazione/l'ampliamento/il miglioramento di alternative efficaci alla detenzione, come ad esempio relazioni periodiche alle autorità (dal rappresentante designato/ assistenza familiare / affidatari), il deposito di una garanzia finanziaria o l'obbligo di soggiornare nel luogo assegnato.

Priorità 5 – Coinvolgimento delle comunità della diaspora sulla sensibilizzazione

Ricerca per:

- Mappare le pratiche, i metodi e gli approcci esistenti nel coinvolgere la diaspora sul tema della prevenzione della migrazione irregolare e del traffico di migranti, o identificare il/i target di riferimento, le sue/loro caratteristiche, le motivazioni, i bisogni e le lacune di informazione e l'accesso ai media e alle fonti di informazione, o identificare i canali di comunicazione che possono essere utilizzati più efficacemente dalle comunità della diaspora per sensibilizzare gli immigrati (potenziali) irregolari nei paesi di origine o di transito;
- Creazione, produzione, attuazione e diffusione di campagne di sensibilizzazione e di informazione e attività che coinvolgano le comunità della diaspora nell'UE, anche attraverso la collaborazione con canali di social media credibili;
Monitoraggio e valutazione del progetto per valutarne i risultati e formulare raccomandazioni per il futuro impegno con le comunità della diaspora.

Destinatari

Cittadini migranti da Paesi Terzi, richiedenti asilo, beneficiari di protezione internazionale, vittime di tratta, minori, professionisti dell'informazione, datori di lavoro, decisori politici, comunità della diaspora.

Beneficiari

Le proposte per le priorità 1,2 e 4 possono essere presentate anche da organizzazioni internazionali come proponenti. Queste ultime non possono partecipare alla priorità 3 neppure come partner. Le organizzazioni profit possono partecipare solo in qualità di partner e su base non lucrativa.

Dotazione finanziaria disponibile

La dotazione finanziaria del bando è di 16 milioni di euro così suddivisi: Priorità 1 – euro 6.000.000; Priorità 2 – euro 6.000.000; Priorità 3 – euro 2.500.000; Priorità 4 – euro 1.200.000; Priorità 5 – euro 500.000.

Entità del contributo

Il contributo UE per i progetti selezionati potrà coprire fino al 90% dei loro costi totali ammissibili, ma la sovvenzione richiesta deve essere compresa tra:

- 1.000.000 e 2.000.000 euro per i progetti relativi alla priorità 1
- 750.000 e 1.000.000 euro per i progetti relativi alla priorità 2
- 250.000 e 400.000 euro per i progetti relativi alla priorità 3
- 250.000 e 600.000 euro per i progetti relativi alla priorità 4
- 250.000 e 500.000 euro per i progetti relativi alla priorità 5

[Modulistica e guidelines.](#)

31. BANDO – EuropeAid: bando globale su diritti umani e Human Rights Defenders

Sono stati pubblicati a pochi giorni di distanza uno dall'altro i due bandi principali di EuropeAid all'interno del programma **European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR)**. Il primo è più rilevante è il **bando globale per sostenere la società civile nella protezione e promozione dei diritti umani** e delle libertà fondamentali in tutto il mondo al quale sono destinati **22 milioni** di euro. Il secondo è una call più specifica dedicata al rinnovamento del **Meccanismo dei Difensori dei Diritti Umani** dell'Unione Europea per il quale vengono destinati **15 milioni**. La scadenza per la presentazione dei concept note è rispettivamente fissata per il **21 dicembre 2018** e il **22 gennaio 2019**.

European Instrument for Democracy and Human Rights (EIDHR): 2018 Global Call for Proposals

Codice Riferimento: EuropeAid/161054/DH/ACT/



Scadenza concept note: 21 dicembre 2018

Programma: Strumento europeo per la democrazia e i diritti umani (EIDHR)

Obiettivi del bando

L'obiettivo generale è sostenere la società civile nella protezione e promozione dei diritti umani e delle libertà fondamentali in tutto il mondo.

Gli obiettivi specifici corrispondono ai tre lotti su cui è diviso il bando:

- Sostenere i difensori dei diritti umani lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali (LGBTI) e le loro organizzazioni che lavorano in aree in cui le persone LGBTI sono maggiormente a rischio di discriminazione (Lotto 1).
- Sostenere l'azione della società civile verso l'abolizione universale della pena di morte (Lotto 2).
- Sostenere l'attivismo civico e la partecipazione sfruttando le tecnologie digitali (Lotto 3).

Descrizione

Gli obiettivi specifici del lotto 1 sono:

- a) proteggere i difensori dei diritti umani LGBTI (HRD) e le loro organizzazioni dalle minacce;
- b) costruire le capacità dei difensori dei diritti umani LGBTI e delle loro organizzazioni nel sostenere iniziative locali, movimenti di base e nascenti, incoraggiando la creazione di alleanze e reti LGBTI;
- c) rafforzare il lavoro di advocacy a livello locale, regionale e internazionale da parte dei difensori dei diritti umani e delle organizzazioni LGBTI;
- d) sostenere i difensori dei diritti umani LGBTI e le organizzazioni per un contenzioso strategico migliore.

Gli obiettivi specifici del lotto 2 sono:

- a) sostenere la riforma legale al fine di abolire la pena di morte, stabilire una moratoria e / o limitare l'uso della pena di morte;
- b) accrescere il rispetto del diritto a un processo equo e di norme minime per coloro che devono affrontare la pena di morte in linea con gli orientamenti dell'UE;
- c) migliorare le capacità e aumentare la consapevolezza dei professionisti legali, degli attori giudiziari e amministrativi, della società civile locale, della gioventù, dei media e di altre parti interessate sulla pena di morte;
- d) migliorare la trasparenza e l'accesso a informazioni accurate sulla pena di morte.

Gli obiettivi specifici del lotto 3 sono migliorare la capacità della società civile e della cittadinanza di:

- a) sostenere la libertà di espressione e la diversità dell'opinione pubblica e della rappresentanza e contrastare l'incitamento all'odio illegale online;
- b) contrastare la disinformazione, promuovere fonti indipendenti affidabili e facilitare l'accesso alle informazioni per i cittadini comuni su questioni pubbliche;
- c) promuovere la responsabilità nell'erogazione dei servizi e nella gestione dei fondi pubblici.

Budget

Ripartizione indicativa dei fondi per lotto:

- Lotto 1: EUR 10.000.000
importo minimo: 500.000 importo massimo: EUR 2.000.000
- Lotto 2: 7.000.000 di euro
importo minimo: 500.000 importo massimo: EUR 1.500.000
- Lotto 3: EUR 5.000.000
importo minimo: 1.000.000 importo massimo: 2.500.000

Importo Cofinanziamento: MIN 51% – MAX 95%

Eleggibilità dei proponenti

Per poter beneficiare di un grant l'applicant principale deve essere una persona giuridica senza fini di lucro appartenente alle seguenti tipologie:

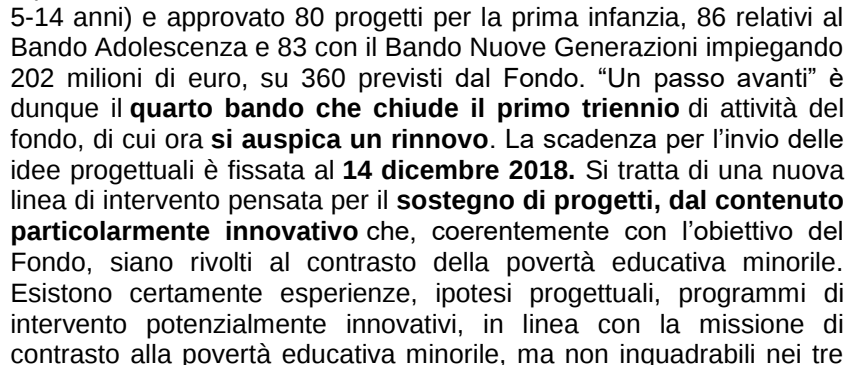
- a) organizzazioni della società civile, comprese le agenzie senza scopo di lucro del settore privato, le istituzioni e le organizzazioni e le loro reti a livello locale, nazionale, regionale e internazionale;
- b) Istituzioni nazionali per i diritti umani, mediatori;
- c) Università. Devono inoltre essere direttamente responsabile della preparazione e della gestione dell'azione con i co-applicant e gli enti affiliati, non agendo come intermediario.

Note alla Call

La scadenza del bando è prevista il 21/12/2019 alle ore 16.00 (ora di Bruxelles). La durata programmata iniziale di un'azione deve essere compresa tra 24 e 48 mesi. Per poter presentare domanda per questo bando, le organizzazioni devono registrarsi su PADOR e presentare la loro domanda in PROSPECT. Questo è un invito limitato a presentare proposte. In primo luogo, per la valutazione devono essere presentate solo note concettuali. Successivamente, i candidati capofila che sono stati preselezionati saranno invitati a presentare una domanda completa.

[Modulistica e guidelines.](#)

È sicuramente “Un passo avanti” ma potrebbe già essere l’ultimo dell’esperienza di Con i bambini come soggetto attuatore del **“Fondo per il contrasto della Povertà Educativa Minorile”** costituito dal Protocollo d’intesa stipulato a metà 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri, il MEF, il Ministro del Lavoro e Acri, l’associazione delle Fondazioni di origine bancaria. Con i Bambini ha pubblicato dalla sua costituzione ad oggi tre bandi (Prima Infanzia 0-6 anni, Adolescenza 11-14 anni, Nuove Generazioni



Altre informazioni.

Il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ha recentemente pubblicato l'avviso pubblico della procedura di **assegnazione delle risorse fondo nazionale** previsto dall'articolo 72 del **Codice del terzo settore**. Si tratta di oltre 23 milioni da destinarsi a progetti di

[illegible]

38

provvedere a un cofinanziamento, al quale potranno contribuire con risorse finanziarie anche enti pubblici o privati non appartenenti al terzo settore, la cui partecipazione però dovrà essere a titolo gratuito. Il finanziamento per ogni singolo progetto **non dovrà essere inferiore a 250 mila euro e non superiore a 900 mila**. I progetti da finanziare dovranno essere strettamente connessi all'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Le iniziative finanziate inoltre dovranno prevedere lo svolgimento di una o più delle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore tra cui: promozione della cultura del **volontariato**; interventi per la salvaguardia dell'**ambiente** e tutela del patrimonio culturale; **accoglienza umanitaria** ed integrazione sociale dei **migranti**; promozione della cultura della legalità e dei **diritti umani**; riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata. L'anno scorso per la prima edizione di questo bando solo 33,8 milioni dei 45 disponibili sono stati assegnati a beneficio dei **78 progetti ritenuti ammissibili** al finanziamento. [Scarica l'avviso.](#)

LE NOSTRE ATTIVITÀ ED INIZIATIVE

34. Meeting del 23-24 novembre di EU-ACT

Dal 23 al 24 Novembre 2018 si svolgerà a Potenza il meeting del progetto europeo "Europe City-Teller: Mediazione culturale & storytelling per il turismo tra teatro, multimedialità e narrazione" (azione n.2018-1-IT02-KA204-048011), una iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Italiana Erasmus Plus INDIRE nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto intende operare nell'ambito del rinnovato contesto, che vede le politiche nel settore del turismo culturale europeo, adeguarsi alle nuove

tendenze dei turisti in cerca di esperienze culturali autentiche, con l'obiettivo di sviluppare un'offerta di qualità, promuovere gli usi e costumi locali, prestare attenzione alla sostenibilità, proteggere e valorizzare il patrimonio, i paesaggi e la cultura locale. Il progetto EU-ACT intende inserirsi nella strategia transnazionale sul turismo culturale promossa dalla Commissione Europea, che mira a realizzare una serie di attività per promuovere le competenze e i prodotti



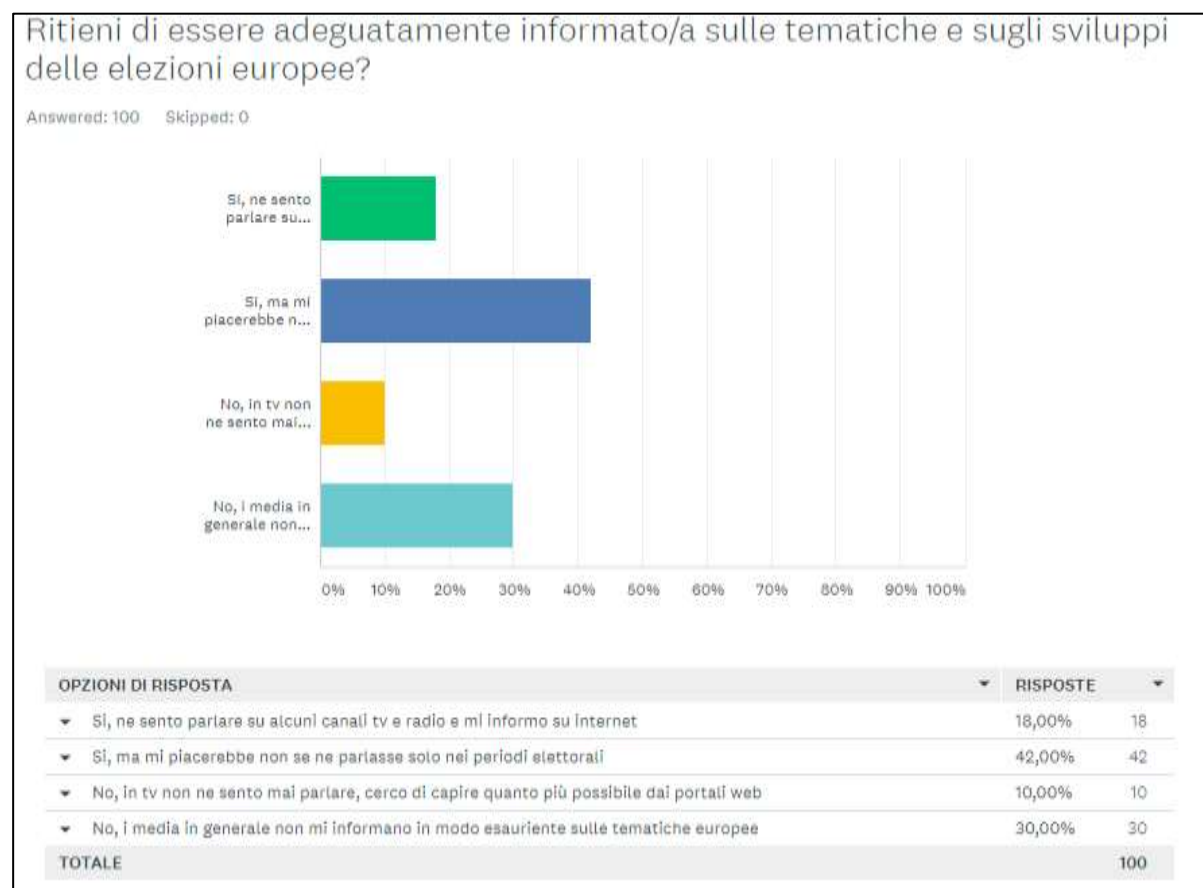
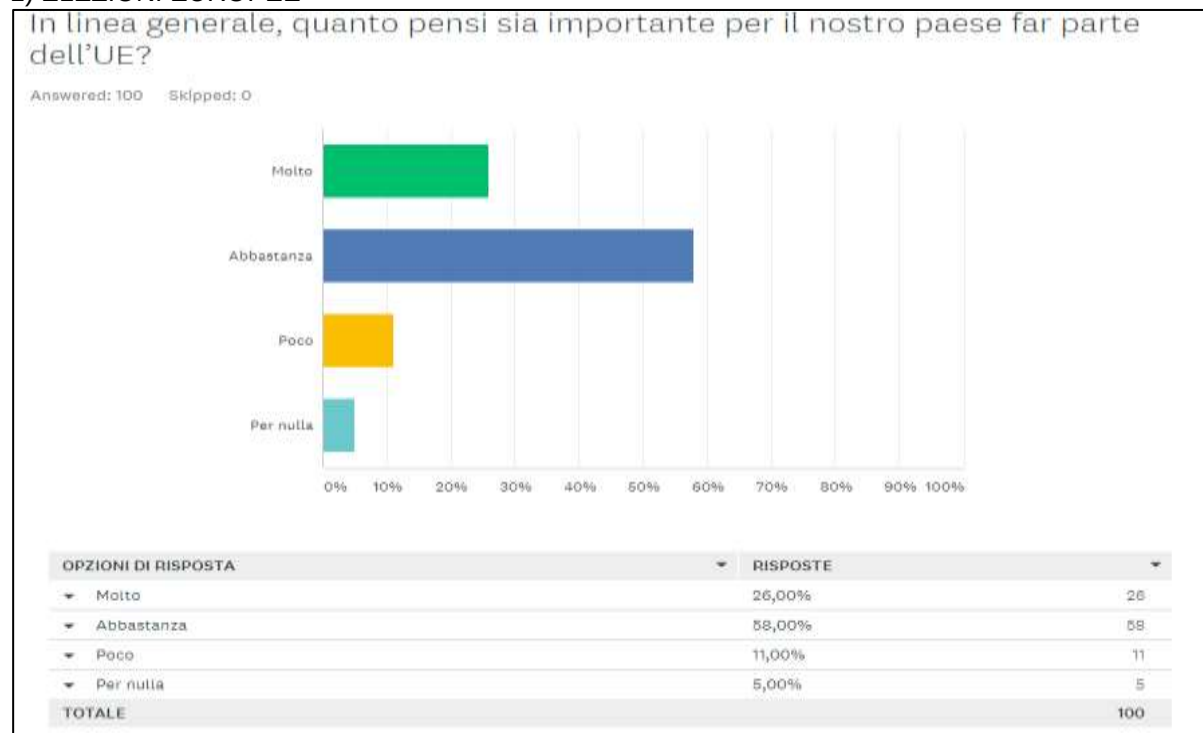
turistici transna-zionali in relazione a temi specifici aventi un notevole potenziale di crescita e rispondere a preoccupazioni sociali, di coesione territoriale e di protezione/valorizzazione dei patrimoni naturali e culturali. La partnership è composta da: EURO-NET (Italia) coordinatore di progetto; CRN (Germania); Euro-Idea (Polonia); IKTE (Ungheria); Interacting (UK). Nello specifico, EU-ACT, si pone l'obiettivo principale di trasferire a operatori, educatori e mediatori, nuove conoscenze e competenze nel campo della mediazione culturale e dello storytelling teatrale e digitale, con lo scopo di co-creare nuovi prodotti di turismo culturale spendibili sul mercato. EU-ACT intende accompagnare la realizzazione di tali prodotti, attraverso esperienze internazionali, promosse da un partenariato strategico, costituito da organizzazioni esperte nei settori del teatro, del design e della programmazione digitale, di metodologie di storytelling applicate ai beni culturali, provenienti da Italia, Polonia, Ungheria, Germania e UK. Il partenariato intende sviluppare e condividere le buone prassi maturate dalle singole organizzazioni, per creare una metodologia di lavoro collettivo. Il progetto avrà la durata complessiva di 27 mesi, e prevede: attività di formazione; vari project meeting propedeutici alla realizzazione di tre prodotti intellettuali che saranno successivamente presentati nell'ambito di eventi moltiplicatori che ciascun partner organizzerà nella rispettiva città scelta e che saranno rivolti ad un pubblico di cittadini e turisti europei/extraeuropei. Il progetto prevede la creazione dei seguenti 3 prodotti intellettuali:

1. Live interpretation: percorso di visite teatralizzate, con "guidatori", che in abiti storici, racconteranno i principali punti di interesse storico-artistici delle città europee coinvolte;
2. Una piattaforma online con un approfondimento dei contenuti prodotti dal progetto (per incentivare l'esperienza sia prima che dopo gli eventi);
3. Una APP in realtà aumentata, per dispositivi mobili, connessa ad una guida cartacea/gioco, per far fruire i contenuti creati in tempo reale e condurre il pubblico alla scoperta del percorso immaginato con video-animazioni.

35. Risultato dei nostri sondaggi

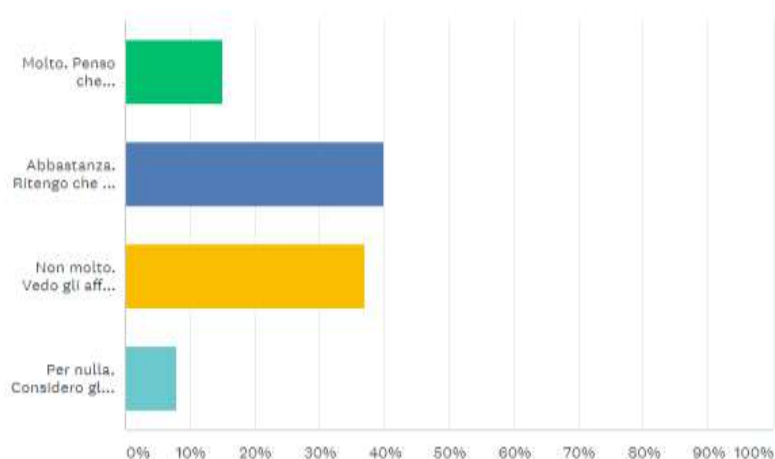
Il centro Europe Direct Basilicata realizza ogni anno vari sondaggi sulle tematiche europee tra la popolazione (anche utilizzando strumenti multimediali). Anche quest'anno abbiamo completato i nostri sondaggi e ne presentiamo i risultati di seguito.

1) ELEZIONI EUROPEE



Quanto ti consideri interessato agli affari europei?

Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA

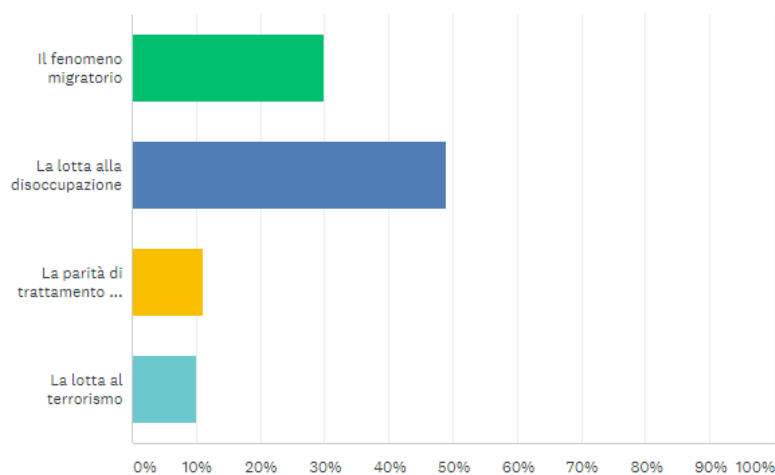
OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
▼ Molto. Penso che condizionino notevolmente le nostre vite	15,00%	15
▼ Abbastanza. Ritengo che in parte abbiano un'influenza sulle politiche che vengono attuate nei singoli paesi	40,00%	40
▼ Non molto. Vedo gli affari dell'UE una questione meramente politica	37,00%	37
▼ Per nulla. Considero gli affari europei una realtà assolutamente distante dalla vita di tutti i giorni	8,00%	8

TOTALE

100

Tra gli argomenti o le aree politiche di cui discute il Parlamento Europeo, quale metteresti al primo posto?

Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA

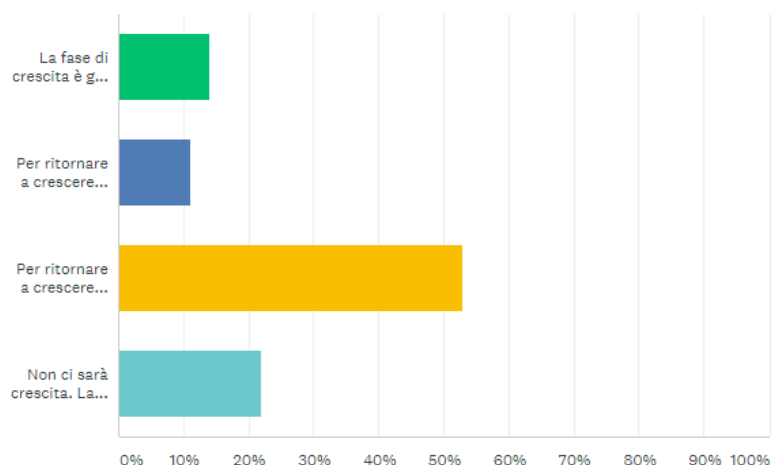
OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
▼ Il fenomeno migratorio	30,00%	30
▼ La lotta alla disoccupazione	49,00%	49
▼ La parità di trattamento fra uomini e donne	11,00%	11
▼ La lotta al terrorismo	10,00%	10

TOTALE

100

Quale delle seguenti opinioni si avvicina di più alla tua quando si parla di un ritorno alla crescita nel nostro Paese?

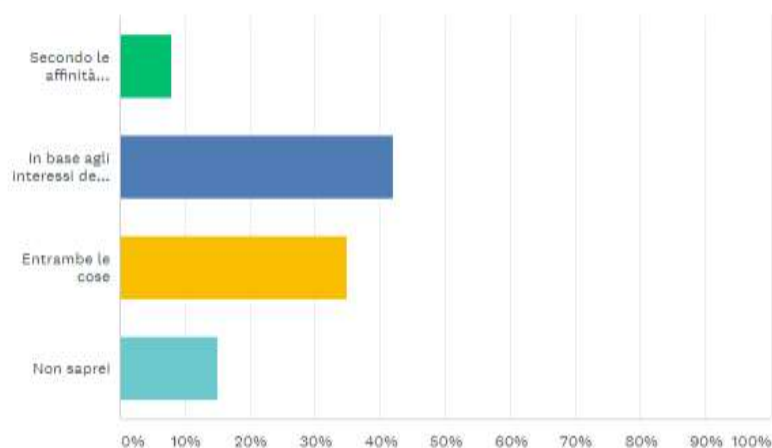
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
▼ La fase di crescita è già ricominciata	14,00%	14
▼ Per ritornare a crescere l'Italia dovrà aspettare i prossimi mesi	11,00%	11
▼ Per ritornare a crescere l'Italia dovrà aspettare i prossimi anni	53,00%	53
▼ Non ci sarà crescita. La crisi durerà ancora molti anni	22,00%	22
TOTALE		100

Principalmente in base a cosa, secondo te, vengono prese le decisioni del Parlamento Europeo?

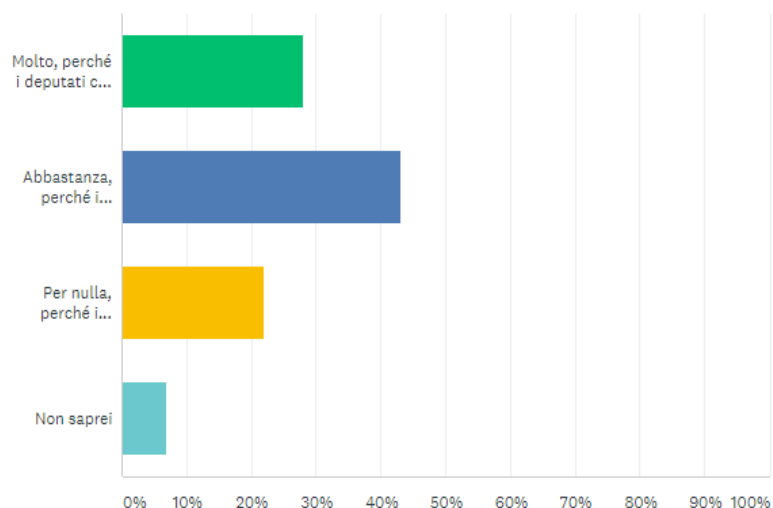
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
▼ Secondo le affinità politiche dei membri del parlamento europeo	8,00%	8
▼ In base agli interessi degli Stati da cui provengono i membri del Parlamento Europeo	42,00%	42
▼ Entrambe le cose	35,00%	35
▼ Non saprei	15,00%	15
TOTALE		100

Secondo te, quanto è importante il tuo voto per le prossime elezioni europee?

Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA

RISPOSTE

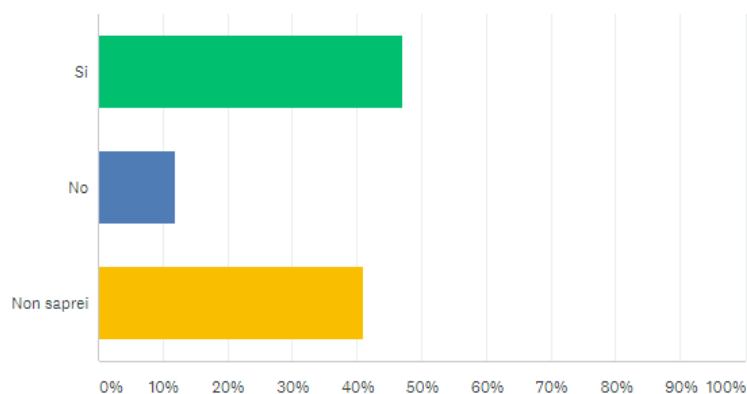
▼ Molto, perché i deputati che saliranno al Parlamento Europeo rappresenteranno la voce dell'Italia nell'UE	28,00%	28
▼ Abbastanza, perché i deputati eletti rappresenteranno in parte gli interessi della nostra nazione	43,00%	43
▼ Per nulla, perché i deputati non danno la giusta importanza al ruolo che sono chiamati a ricoprire	22,00%	22
▼ Non saprei	7,00%	7

TOTALE

100

Il Parlamento Europeo elegge il presidente della Commissione Europea?

Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA

RISPOSTE

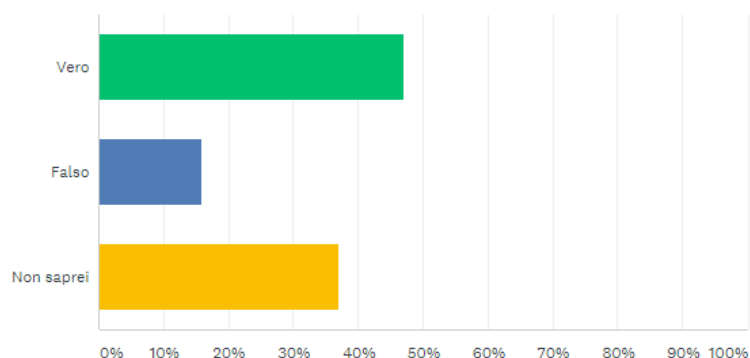
▼ Sì	47,00%	47
▼ No	12,00%	12
▼ Non saprei	41,00%	41

TOTALE

100

Il Parlamento Europeo è l'unico organo transnazionale con elezione diretta dei suoi membri, le cui decisioni hanno effetto su tutti gli Stati dell'Unione?

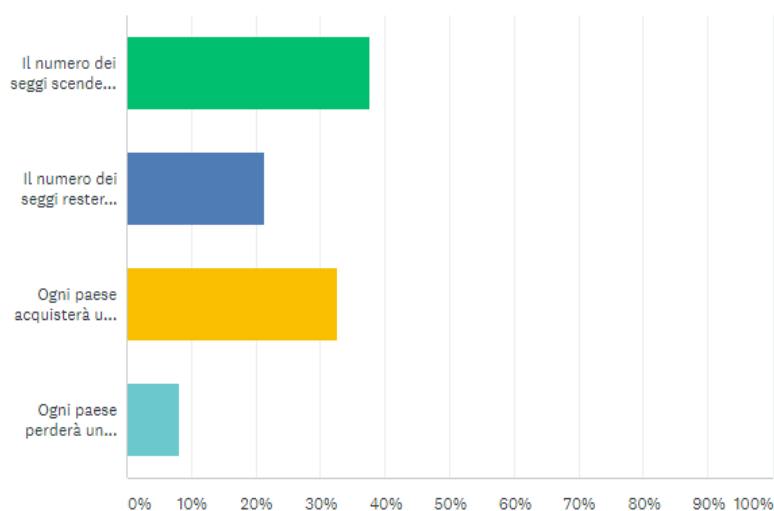
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
▼ Vero	47,00%	47
▼ Falso	16,00%	16
▼ Non saprei	37,00%	37
TOTALE		100

Cosa comporta l'uscita del Regno Unito dopo la Brexit nelle prossime elezioni europee?

Answered: 98 Skipped: 2



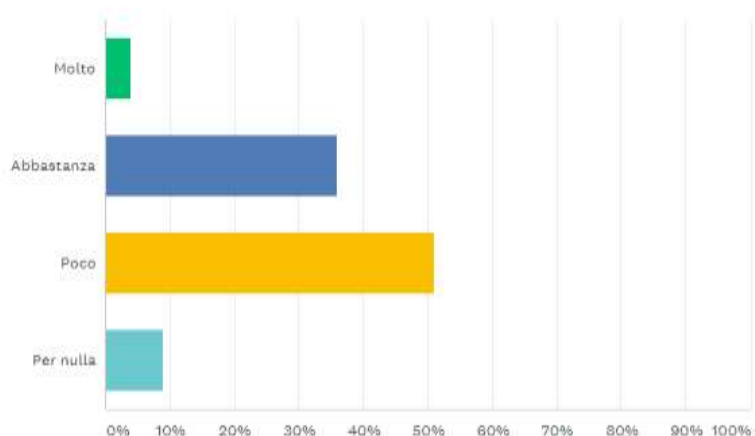
OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
▼ Il numero dei seggi scenderà da 751 a 705	37,76%	37
▼ Il numero dei seggi resterà invariato	21,43%	21
▼ Ogni paese acquisterà un seggio in base al numero di abitanti	32,65%	32
▼ Ogni paese perderà un seggio in base al numero di abitanti	8,16%	8
TOTALE		98

N.B.: 2 questa domanda non ha risposto il 2% degli intervistati

2) CITTADINANZA EUROPEA

Quanto, secondo te, i cittadini europei sentono l'appartenenza all'Unione europea?

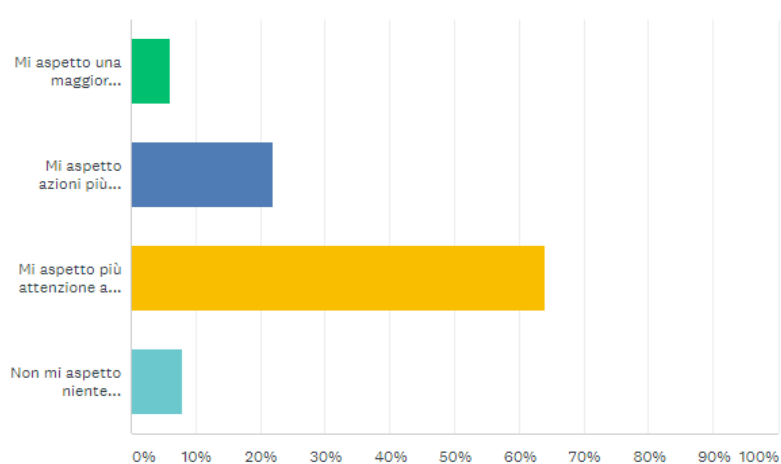
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
▼ Molto	4,00%	4
▼ Abbastanza	36,00%	36
▼ Poco	51,00%	51
▼ Per nulla	9,00%	9
TOTALE		100

Quali sono le tue aspettative, in qualità di cittadino europeo, sull'operato dell'UE?

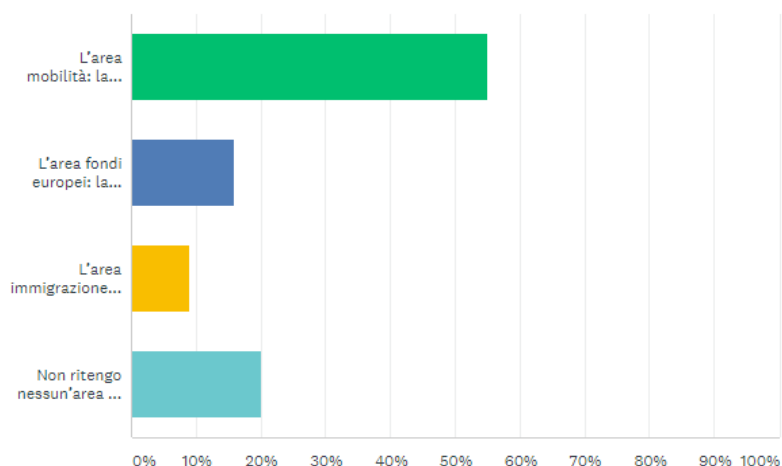
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE	
▼ Mi aspetto una maggior protezione nell'ambito della sicurezza	6,00%	6
▼ Mi aspetto azioni più risolutive da parte dell'UE per risolvere il problema dell'immigrazione	22,00%	22
▼ Mi aspetto più attenzione ai problemi economici dei singoli stati membri	64,00%	64
▼ Non mi aspetto niente dall'operato dell'UE	8,00%	8
TOTALE		100

Quali sono le aree in cui opera l'Unione Europea che ritieni un successo?

Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA

RISPOSTE

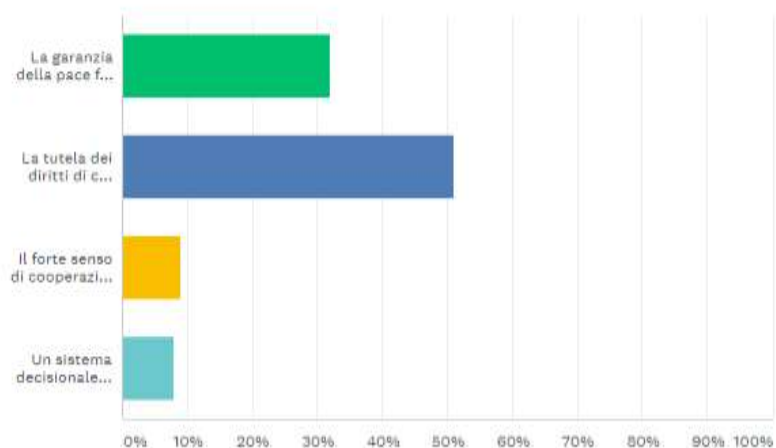
▼ L'area mobilità: la possibilità di viaggiare, studiare e lavorare nei paesi dell'UE senza alcun problema	55,00%	55
▼ L'area fondi europei: la possibilità di percepire contributi e incentivi per finanziare progetti sia su scala nazionale che regionale	16,00%	16
▼ L'area immigrazione: in base al principio di solidarietà, le politiche d'immigrazione sono governate da un'equa ripartizione della responsabilità tra gli Stati membri, anche sul piano finanziario.	9,00%	9
▼ Non ritengo nessun'area un successo	20,00%	20

TOTALE

100

Quale beneficio percepisci maggiormente grazie all'appartenenza all'UE?

Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA

RISPOSTE

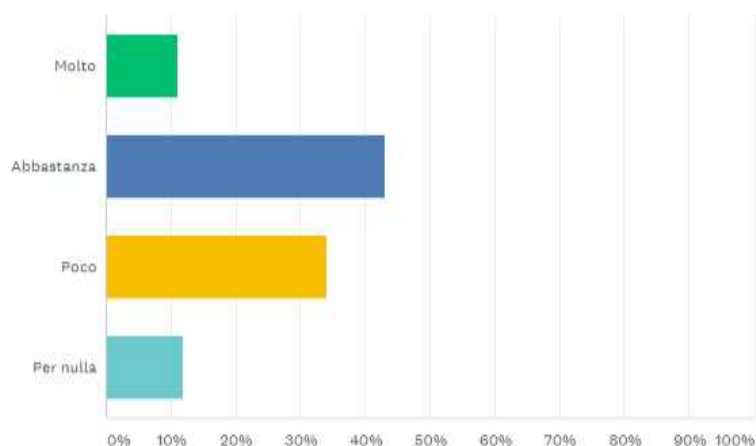
▼ La garanzia della pace fra gli Stati membri	32,00%	32
▼ La tutela dei diritti di cui godo in qualità di cittadino europeo	51,00%	51
▼ Il forte senso di cooperazione e coesione sociale	9,00%	9
▼ Un sistema decisionale semplificato ed efficiente, equo per tutti gli Stati membri, e a basso costo.	8,00%	8

TOTALE

100

Quanto senti forte il senso di protezione derivante dall'appartenenza all'Unione europea?

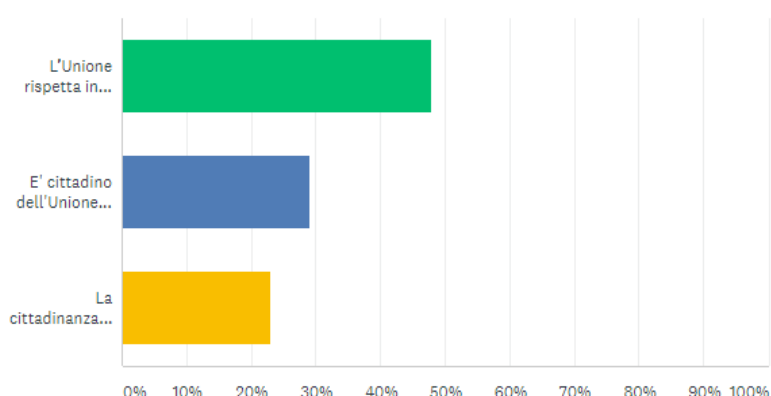
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
Molto	11,00% 11
Abbastanza	43,00% 43
Poco	34,00% 34
Per nulla	12,00% 12
TOTALE	100

Fra i Principi Democratici sui quali si fonda il Trattato di Lisbona, entrato in vigore il 1° dicembre 2009, quale ritieni essere il più importante?

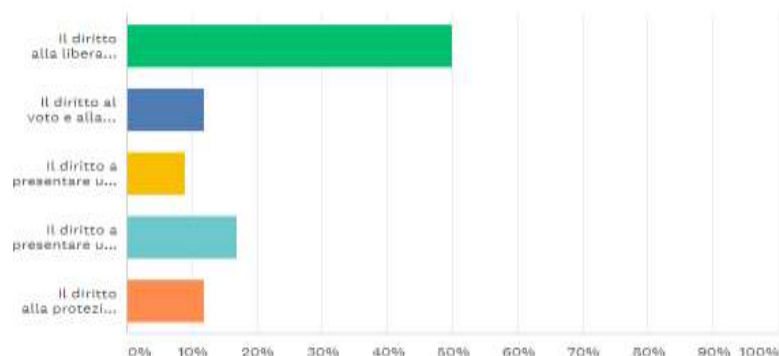
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
L'Unione rispetta in tutte le sue attività il principio dell'uguaglianza dei cittadini, che beneficiano di uguale attenzione da parte delle istituzioni, organi e organismi.	48,00% 48
E' cittadino dell'Unione chiunque abbia la cittadinanza di uno Stato membro.	29,00% 29
La cittadinanza dell'Unione si aggiunge alla cittadinanza nazionale e non la sostituisce.	23,00% 23
TOTALE	100

Fra i diritti di cui gode un cittadino europeo, quale ritieni essere il più importante?

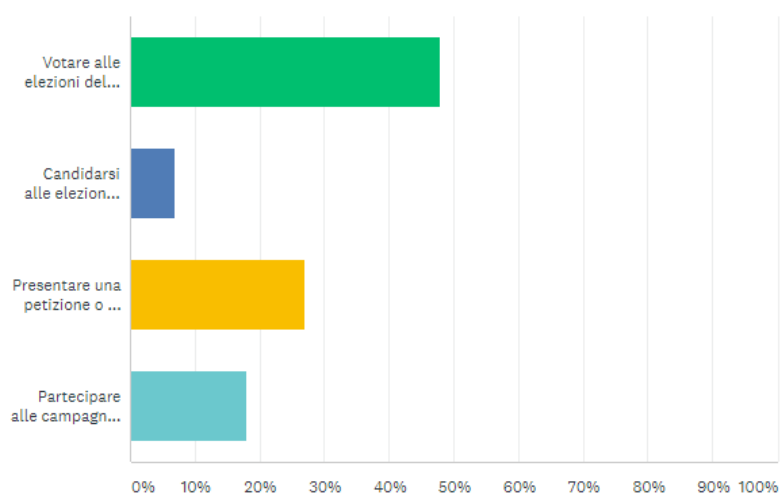
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
▼ Il diritto alla libera circolazione e il diritto di soggiorno sul territorio degli Stati Membri	50,00% 50
▼ Il diritto al voto e alla possibilità di candidarsi alle elezioni del Parlamento Europeo	12,00% 12
▼ Il diritto a presentare una petizione al Parlamento europeo nel caso di un problema personale o di una questione di interesse pubblico	9,00% 9
▼ Il diritto a presentare un reclamo nel caso di cattiva amministrazione da parte di un'istituzione o un organo dell'UE	17,00% 17
▼ Il diritto alla protezione consolare per i cittadini che si trovano in difficoltà al di fuori dell'UE	12,00% 12
TOTALE	100

Per i cittadini europei, quali sono le forme migliori per fare sentire la loro voce ai centri di decisione dell'UE?

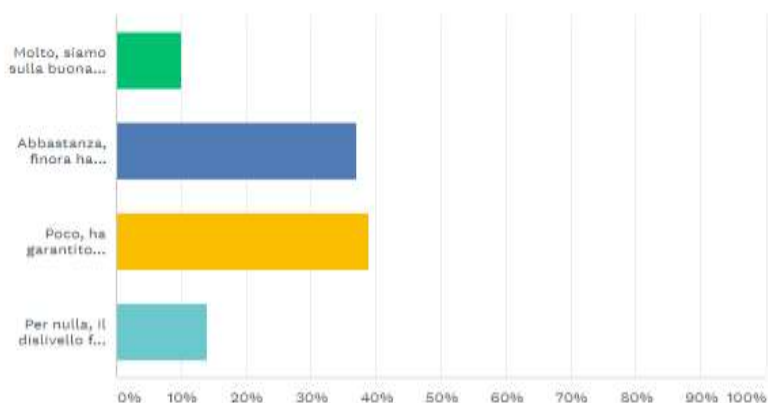
Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA	RISPOSTE
▼ Votare alle elezioni del Parlamento europeo	48,00% 48
▼ Candidarsi alle elezioni del Parlamento europeo	7,00% 7
▼ Presentare una petizione o un reclamo al Parlamento europeo o al Mediatore europeo	27,00% 27
▼ Partecipare alle campagne di dialogo con i commissari europei promosse dall'UE	18,00% 18
TOTALE	100

Come cittadino europeo, credi nel futuro dell'Unione europea?

Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA

- ▼ Molto, siamo sulla buona strada
- ▼ Abbastanza, finora ha raggiunto diversi obiettivi importanti
- ▼ Poco, ha garantito finora soltanto un'unione monetaria fra gli Stati membri
- ▼ Per nulla, il dislivello fra gli Stati membri non verrà mai colmato

RISPOSTE

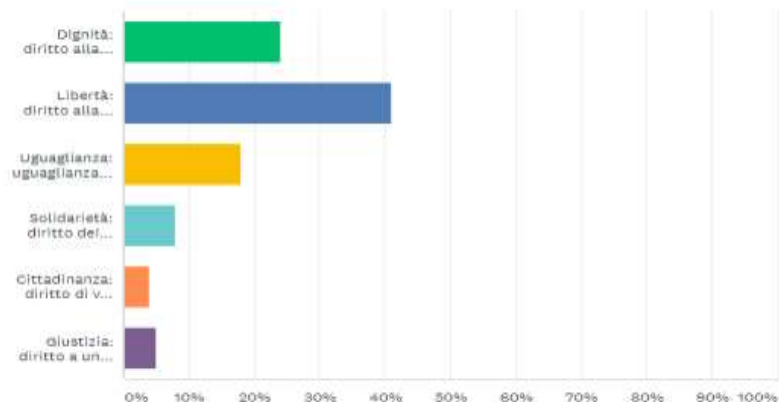
10,00% 10
37,00% 37
39,00% 39
14,00% 14

TOTALE

100

La Carta dei diritti, nella quale sono sanciti i valori su cui si fonda l'Unione europea, si divide in 6 parti secondo le categorie dei diritti fondamentali. Quale fra essi per te è inviolabile?

Answered: 100 Skipped: 0



OPZIONI DI RISPOSTA

- ▼ Dignità: diritto alla vita, diritto all'integrità della persona, proibizione della tortura e delle pene o trattamenti inumani o degradanti, proibizione della schiavitù e del lavoro forzato.
- ▼ Libertà: diritto alla libertà e alla sicurezza, rispetto della vita privata e della vita familiare, protezione dei dati di carattere personale, diritto di sposarsi e di costituire una famiglia, libertà di pensiero, di coscienza e di religione, libertà di espressione e d'informazione, libertà di riunione e di associazione, libertà delle arti e delle scienze, diritto all'istruzione, libertà professionale e diritto di lavorare, libertà d'impresa, diritto di proprietà, diritto di asilo, protezione in caso di allontanamento, di espulsione e di estradizione.
- ▼ Uguaglianza: uguaglianza davanti alla legge, non discriminazione, diversità culturale, religiosa e linguistica, parità tra donne e uomini, diritti del minore, diritti degli anziani, inserimento delle persone con disabilità
- ▼ Solidarietà: diritto dei lavoratori all'informazione e alla consultazione nell'ambito dell'impresa, diritto di negoziazione e di azioni collettive, diritto di accesso ai servizi di collocamento, tutela in caso di licenziamento ingiustificato, condizioni di lavoro giuste ed eque, divieto del lavoro minorile e protezione dei giovani sul luogo di lavoro, vita familiare e vita professionale, sicurezza sociale e assistenza sociale, protezione della salute, accesso ai servizi d'interesse economico generale, tutela dell'ambiente, protezione dei consumatori.
- ▼ Cittadinanza: diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo, diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali, diritto ad una buona amministrazione, diritto d'accesso ai documenti, Mediatore europeo, diritto di petizione, libertà di circolazione e di soggiorno, tutela diplomatica e consolare.
- ▼ Giustizia: diritto a un ricorso effettivo e a un giudice imparziale, presunzione di innocenza e diritti della difesa, principi della legalità e della proporzionalità dei reati e delle pene, diritto di non essere giudicato o punito due volte per lo stesso reato.

RISPOSTE

24,00% 24
41,00% 41
18,00% 18
8,00% 8
4,00% 4
5,00% 5

TOTALE

100

36. Ambasciatori d'Europa



Il nostro centro Europe Direct Basilicata è alla ricerca di giovani e adulti che vogliano diventare ambasciatori dell'Europa e vogliano organizzare con il nostro aiuto/supporto in Basilicata un evento (anche informale come un aperitivo o una colazione) per discutere di Europa. Contattateci su euronetpz@gmail.com.

37. Incontri nelle scuole realizzati a novembre sulle elezioni europee



Il 5, il 6 e il 16 novembre sono stati realizzati gli ultimi tre incontri con le scuole superiori per parlare delle elezioni europee che si svolgeranno il prossimo anno. Il 5 novembre, l'incontro si è svolto presso l'Istituto di Istruzione Superiore "L. Da Vinci" nella sede di Brienza; il 6 novembre, si è svolto al Liceo Scientifico Statale "Pier Paolo Pasolini" di Potenza; mentre il 16 novembre l'incontro si è tenuto presso l'Istituto di Istruzione Superiore "Einstein - De Lorenzo" di Potenza. Durante i seminari, organizzati dal nostro centro Europe Direct Basilicata, oltre al tema delle elezioni europee è stato presentato il programma Erasmus+ e tutte le iniziative che l'Europa mette a disposizione per i giovani. Agli incontri hanno partecipato i ragazzi delle quarte e quinte classi degli

indicati istituti scolastici, i quali sono stati coinvolti attivamente con la possibilità di esprimere la propria opinione in tempo reale attraverso una piattaforma proiettata durante la lezione. Inoltre agli studenti è stata data anche la possibilità di intervenire con domande e curiosità: per molti di loro sarà la prima volta che eserciteranno il diritto di voto nel 2019. I seminari sono ovviamente legati al bisogno di promuovere le elezioni europee ed a promuovere l'azione positiva svolta dalla Unione europea, invogliando i giovani a partecipare col proprio voto alla scelta dei parlamentari ed alla costruzione di una nuova Europa più forte, solidale ed unita, meno austera e più vicina ai bisogni dei cittadini.



38. Progetto Live styles, deviance, prevention... concluso kick off meeting a Kosice

Dal 4 al 6 novembre si è svolto a Kosice in Slovacchia il kick-off meeting del progetto "Live Styles, Deviance and Prevention: Non Formal Education and Interdisciplinary Resources for Vulnerable Youth", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale Slovacca Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Gioventù come azione n. 2018-2-SK02-KA205-001774. Al kick-off meeting del progetto per EURO-NET ha partecipato Luca Caggiano, un membro dello staff della nostra organizzazione. Maggiori dettagli sul progetto verranno dati sulle nostre prossime newsletter.



39. Ottimi risultati per il JSTE a Potenza del progetto ISDL

Dal 6 al 10 novembre si è svolto a Potenza, il corso di formazione del progetto "Integration By Social and Digital Learning". Si tratta di un corso di formazione previsto nel progetto approvato dal programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. Il progetto è finalizzato allo scambio ed al trasferimento di esempi di buone prassi con dettagli pratici circa il suo possibile utilizzo e l'efficace attuazione. Le uscite OER verranno utilizzate da educatori di migranti adulti e disoccupati. Gli argomenti selezionati sono: Cittadinanza attiva e Community Building; Consapevolezza culturale; Governo aperto; Stili di vita urbani di condivisione; Metodologia di comunicazione sociale; Alfabetizzazione digitale; Educazione digitale. I partner del progetto



sono: Euro-Idea Fundacja Społeczno-Kulturalna (Polonia); EURO-NET (Italia); KIRSEHIR IL MILLI EGITIM MUDURLUGU (Turchia); Asociația Institutul pentru Parteneriat Social Bucovina (Romania); Knuepferwerk e.V. (Germania); Fundacja Biuro Inicjatyw Społecznych (Polonia).

40. Progetto InDi: primo meeting realizzato a Nizza

Dall'11 al 13 novembre si è svolto a Nizza in Francia il kick off meeting del progetto "Intercultural dialogue: a holistic approach to teaching drama, storytelling and video making techniques", iniziativa approvata dalla Agenzia Nazionale UK Erasmus Plus nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti - Scambio di Buone Prassi. La partnership è composta da: Sirius Training C.I.C. (UK) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); Mitra France (Francia); EESTI People to People (Estonia); Youth Information Centre-Municipality Kordelio Evosmosi (Grecia). Gli obiettivi del progetto sono: condividere le migliori pratiche tra i partner del progetto, aumentare lo sviluppo professionale degli educatori per adulti, raccogliere e sviluppare metodi di dialogo interculturale, sviluppare e rafforzare le reti dell'UE per l'insegnamento e l'apprendimento, arricchire la collaborazione dei fornitori di educazione degli adulti nei paesi partner e in Europa, sostenere il valore sociale ed educativo del patrimonio culturale europeo. Gli educatori che lavorano nell'educazione degli adulti (insegnanti, tutor, mentori, assistenti sociali coinvolti nell'apprendimento permanente nelle istituzioni dei partner) saranno i principali destinatari. I beneficiari finali sono studenti adulti, comprese le persone con minori opportunità. Al kick-off meeting del progetto per EURO-NET hanno partecipato Luca Caggiano e Chiara Santarsiero, membri dello staff della nostra organizzazione.



41. Secondo training del progetto More Than Words: a Potenza

Dal 19 al 25 novembre p.v. si svolge a Potenza il secondo training del progetto "More Than Words". Il progetto è diretto a migliorare le competenze interculturali di comunicazione e la formazione degli educatori, degli operatori sociali e di tutte le persone impegnate come professionisti o artisti per sostenere i migranti e le altre minoranze affrontando problemi di integrazione e comunicazione. I partner del progetto sono: Border Crossings Company Limited (Regno Unito); Comparative Research Network e.V. (Germania); EURO-NET (Italia); Integrált Kifejezés-es Tanterápiás Egyesület (Ungheria); Association des Egyptiens au Luxembourg (Lussemburgo); Stowarzyszenie "Dla Ziemi" (Polonia); Network African Rural and Urban Development e.V. (Germania). Per maggiori informazioni è possibile consultare il Sito web: www.motw.eu.



42. Quarto meeting del progetto SME a Krems in Austria

A fine novembre p.v. si svolgerà a Krems in Austria il quarto meeting del progetto "Skills for Migrants Entrepreneurs". L'UE ha compreso che l'integrazione degli immigrati svolge un ruolo cruciale: il capitale umano è una chiave molto importante dell'innovativa performance delle regioni e dei Paesi e la ricerca ha dimostrato che il capitale umano dei migranti specializzati è una fonte significativa di innovazione nei Paesi ospitanti. Il progetto vuole realizzare strumenti per sostenere l'integrazione e la nascita di nuove aziende create da migranti qualificati attraverso guide, formazione on line e relazioni. I partner del progetto sono: INTEGRATION FOR ALLA (Svezia); EURO-NET (Italia); S.C. PREDICT CSD CONSULTING S.R.L. (Romania); UNIVERSITAET FUER WEITERBILDUNG KREMS (Austria); ARISTOTELIO PANEPISTIMIO THESSALONIKIS (Grecia); CO.RI.S.S. (Italia). Di seguito gli obiettivi da realizzare: buoni esempi di attività per l'integrazione sociale dei rifugiati; contributo concreto per un'istruzione innovativa per i gruppi svantaggiati;



scambio reale di buone prassi e cooperazione nel campo dei rifugiati; cambiamenti concreti nel comportamento che riflettano un atteggiamento positivo nei confronti dei rifugiati; aumentare le competenze e le capacità del personale attraverso un corso di formazione per lo staff; sviluppare competenze degli imprenditori di migranti; migliorare la capacità delle organizzazioni che lavorano con i migranti / rifugiati; sviluppare reti e collegamenti a livello locale, nazionale e internazionale; sviluppare la comunicazione e la collaborazione transfrontaliera; migliorare la conoscenza di culture diverse; promuovere equità, coesione sociale e cittadinanza attiva; promuovere un moderno ambiente dinamico all'interno delle organizzazioni; maggiore qualità delle azioni. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web: <http://theskills.eu/>.

43. Job Orienta: anche Europe Direct Basilicata presente alla manifestazione

Dal 29 novembre al 1° dicembre p.v. si svolgerà a Verona il **Job Orienta**, il più grande salone nazionale dell'orientamento, scuola, formazione e lavoro, giunto alla **28esima edizione**. La mostra-convegno si pone come luogo d'incontro privilegiato tra il visitatore e il mondo del lavoro, della scuola e della formazione, con informazioni ed eventi utili all'orientamento dei giovani. Il Salone prevede un fitto calendario di **appuntamenti culturali** tra convegni e dibattiti, incontri e seminari, alla presenza di autorevoli esponenti del mondo dell'economia, della politica e dell'imprenditoria, destinati sia agli addetti ai lavori che ai giovani e alle famiglie. Non mancano, inoltre, **laboratori, spettacoli e vivaci momenti di animazione** per coinvolgere attivamente i visitatori. La rassegna espositiva si sviluppa in **due aree tematiche**: la prima, dedicata al mondo dell'istruzione e all'educazione e la seconda, riservata all'università, la formazione e il lavoro. Per organizzare al meglio la tua visita scegli i **percorsi espositivi** più adatti a te. In ogni area, il profilo **JOBInternational** segnala le realtà italiane e straniere che promuovono la mobilità internazionale per lo studio, la formazione e il lavoro, mentre il profilo **JOBinGreen** mette in evidenza gli espositori e i progetti operanti nei diversi ambiti della sostenibilità. Infine, il nuovo profilo **CreativityJOB** valorizza le eccellenze del Made in Italy. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.joborienta.info.



44. REUERCH: primo meeting a Venezia

Dal 30 novembre al 1° dicembre p.v. si svolgerà a Venezia il kick off meeting del progetto "Reinforce EU economies, reinforcing human capital" (acronimo REUERHC), iniziativa che mira a: dare l'opportunità ai migranti e rifugiati di sviluppare opportunità di lavoro autonomo. Il progetto intende aiutare l'integrazione del gruppo target ma anche sostenere le economie nazionali dei Paesi che ospitano migranti. Infatti il gruppo target può diventare una miniera di forza lavoro molto utile ai paesi europei perché sosterrrebbe le economie locali con nuova prosperità e nuove opportunità di lavoro. Poiché migranti e rifugiati rappresentano un gruppo spesso a rischio di esclusione il progetto ha come obiettivo primario quello di mettere a disposizione, formare e incoraggiare lo sviluppo di qualifiche professionali che aiutino tali persone nella loro carriera lavorativa. In tal senso il progetto persegue gli obiettivi strategici di cooperazione internazionale stabiliti nel processo di Copenaghen in materia di istruzione e formazione professionale e segue le direttive della strategia di Europa 2020. La migrazione umana è un fenomeno secolare che risale ai primi periodi della storia umana ed è un fenomeno complesso che tocca una molteplicità di aspetti economici, sociali e di sicurezza che influenzano la nostra vita quotidiana in un mondo sempre più interconnesso. La migrazione, da un lato contribuisce a migliorare la vita delle persone che si muovono dai Paesi di origine per cercare una vita sicura e significativa all'estero (spesso a causa di conflitti, persecuzioni, degrado, ecc.) e, dall'altro lato, può creare problemi alle comunità ospitanti. In questo contesto però non bisogna dimenticare che il capitale umano proveniente da immigrati qualificati può rappresentare invece un'importante fonte di innovazione nei paesi ospitanti e può contribuire, se



ben diretto, a diventare una fonte di sviluppo. La partnership è composta da: Università Ca' Foscari Venezia (Italia) coordinatore di progetto; EURO-NET (Italia); S.C. Predict CSD Consulting S.R.L. (Romania); Pro IFALL AB (Svezia); Crossing Borders (Danimarca); Kirsehir Valiligi (Turchia). Il progetto REUERHC intende, in 27 mesi di attività, sostenere l'integrazione di migranti e rifugiati, dare loro opportunità formative, aiutarli a sviluppare aziende autonome, guidare la loro crescita culturale con vari prodotti (guide, corso di formazione online, ecc.). Per fare questo, il progetto intende sviluppare 4 diversi output intellettuali ed organizzare 5 riunioni di progetto transnazionali, 1 evento di formazione dello staff congiunto, 6 eventi moltiplicatori ed una campagna di disseminazione ampia e confacente alle attività previste (con logo di progetto, sito web, n.4 newsletter, pagina Facebook del progetto, gruppo Facebook, conferenze e comunicati stampa, un video spot per promuovere gli sforzi della CE, un eBook delle migliori pratiche, l'organizzazione di festival multiculturali e di seminari e dibattiti pubblici, ecc.). Il progetto prevede inoltre l'uso delle piattaforme di diffusione Erasmus +.

45. StereoSCIFI: prossimo meeting a Bilbao



Dal 3 e 4 dicembre p.v. si svolgerà a Bilbao in Spagna il terzo meeting del progetto "STEREOSCIFI - Stereotypes and Hard Science Fiction", iniziativa approvato dalla Agenzia Nazionale Erasmus Plus del Portogallo nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Partnership Strategiche per l'educazione degli adulti. L'obiettivo principale del progetto consiste nel promuovere la parità e la inclusione migliorando le competenze sociali degli studenti per quanto riguarda gli stereotipi sociali. I partner del progetto sono: AidLearn (Portogallo); ESEN (Portogallo); EURO-NET (Italia); Otxarkoaga (Spagna); Telsiai (Lituania); ULO (Polonia). Al meeting parteciperà per EURO-NET il dott Luca Caggiano che presenterà alcuni elementi della valutazione fatta dal nostro organismo.

46. Meeting della Commissione europea a Matera

Il prossimo 5 dicembre si svolgerà nella prossima Capitale Europea della Cultura 2019 un seminario organizzato dalla Rappresentanza in Italia della Commissione Europea al quale parteciperanno anche i centri Europe Direct di Potenza e Matera. La giornata seminariale, divisa in due parti (la prima, in mattinata, dedicata alle opportunità per le imprese offerte dalla BEI e la seconda, nel pomeriggio, legata allo sviluppo e promozione delle imprese culturali in Europa) sarà realizzata presso la Prefettura di Matera ed avrà inizio alle 10.00. Vi aspettiamo numerosi!



I NOSTRI SPECIALI

47. Progetto PAESIC: primo meeting a Copenaghen dal (YES)



Dal 25 al 28 novembre si svolgerà a Copenaghen il primo meeting del progetto "Pedagogical Approaches for Enhanced Social Inclusion in the Classroom" (acronimo "PAESIC") approvato in Danimarca nell'ambito del programma Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for school education Innovation come azione n. 2018-1-DK01-KA201-047100 (ID n.KA201-2018-019) al quale parteciperanno in rappresentanza della associazione YOUTH EUROPE SERVICE di Potenza (partner italiano della iniziativa comunitaria) le dott.sse Giulia Maria Provenzale e Maria Polosa. Il progetto è indirizzato a creare strumenti diretti a insegnanti e formatori per agevolare la inclusione di studenti migranti e rifugiati nelle scuole europee ma anche per favorire la comprensione reciproca e il rispetto tra i giovani in classe e costruire una società europea più coesa ed inclusiva. Il progetto coinvolge partner dei seguenti Paesi: Danimarca, Germania, Grecia e Italia. Maggiori informazioni sul progetto verranno fornite sulle nostre prossime newsletter.

48. Concluso il primo meeting del progetto CircleVET a Berlino (GODESK)

Il 13 e 14 novembre scorsi si è svolto a Berlino, in Germania, il primo meeting del progetto “CircleVET – Exploring the Educational Potential of Circular Economy” di cui è partner italiano la società GODESK SRL di Potenza. Il progetto CircleVET è stato approvato dalla competente Agenzia Nazionale Tedesca Erasmus Plus nell’ambito del programma europeo Erasmus Plus KA2 Strategic Partnerships for VET Exchanges of Practices come azione n. 2018-1-DE02-KA202-005022. Durante l’incontro, al quale hanno partecipato due membri dello staff della citata società italiana, sono stati definiti il ruolo dei partner, il calendario e le attività da svolgersi nel corso dei 24 mesi di durata della realizzazione del progetto. Il progetto coinvolge 7 partner dai seguenti Paesi: Germania (2), Italia, Slovacchia, Turchia, Finlandia e Spagna. Maggiori informazioni sul progetto, che verte sulla economia circoare, verranno fornite sulle nostre prossime newsletter.



49. Conclusa la quarta visita di studio di SURVIVE in Portogallo



Dall'11 al 15 novembre si è svolto ad Arcos de Valdevez un meraviglioso villaggio localizzato nell'area dell'Alto Minho, in Portogallo, la quarta visita di studio prevista nel progetto “SURVIVE” di cui è coordinatore la società GODESK SRL. L'obiettivo che si pone il progetto è quello di effettuare uno scambio di buone prassi ed una serie di training e visite di studio sulle PMI leader nei Paesi del partenariato per studiare la loro struttura al fine di raccogliere tutto il materiale necessario per creare un programma di formazione su come sopravvivere alle crisi economiche. Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito web ufficiale della iniziativa (che ricordiamo è stata finanziata in Italia dall'Agenzia Nazionale Erasmus Plus INAPP attraverso il programma Erasmus Plus KA2 VET) www.surviving.eu.

50. LWRMI: concluso il primo meeting a Potenza

Il 7 e l'8 novembre l'associazione Youth Europe Service ha ospitato il meeting del progetto “Let's Work



for a Real Migrants Inclusion” (acronimo LWRMI), approvato in Italia come azione n. 2018-1-IT02-KA204-047938 nell’ambito del progetto Erasmus Plus KA2 Partenariati Strategici per l'Educazione degli Adulti, incentrato sullo scambio di buone prassi tra 7 organismi provenienti da 5 Paesi differenti (Italia, Bulgaria, Turchia, Inghilterra e Grecia), per cercare di trovare soluzioni al problema dei rifugiati e dei migranti. La partnership del progetto è composta da tre organizzazioni italiane, l'associazione Youth Europe Service (coordinatore del progetto), il CO.RI.S.S. (attivo nella inclusione dei migranti) e Basilicata Press (impresa operante nella comunicazione), e da quattro organismi stranieri, Kirsehir il milli egitim mudurlugu (Turchia), Dacorum council for voluntary service ltd (Inghilterra), Narodno chitalishte badeshte sega 2006 (Bulgaria) e Aristotelio panepistimio thessalonikis (Grecia). Durante il progetto saranno realizzati 3 meeting transnazionali, 3 eventi di formazione per lo staff degli organismi coinvolti, dei Festival multiculturali e dei corsi di lingua per stranieri in tutti i Paesi partner, numerose trasmissioni radiofoniche (curate in Italia da Vito Verrasto di Basilicata Press), un videospot sulla questione dei migranti, 6 newsletter, volantini promozionali, un eBook di buone prassi nonché interviste, sondaggi e questionari. La pagina facebook su cui è possibile seguire le azioni del progetto è la seguente: <https://www.facebook.com/Lets-work-for-a-real-migrants-inclusion-304869633653912>. Il progetto durerà 2 anni ed esattamente dal 01/10/2018 al 30/09/2020.



Europe Direct Basilicata
vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza (Italy)
tel. +39.0971.23300
tel./fax. +39.0971.21124
mail: euro-net@memex.it
web: www.synergy-net.info



**Newsletter
“Scopri l'Europa
con noi”**

**Numero 22
Anno XIV**

20 Novembre 2018

EDITORE

Euro-net
Vicolo Luigi Lavista, 3
85100 Potenza
Tel. 0971.23300
Fax 0971.34670
euro-net@memex.it

DIRETTORE

Imbesi Antonino

REDAZIONE

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara*

PROGETTO GRAFICO

*Imbesi Antonino
Santarsiero Chiara
D'Andrea Andrea*

SEGRETERIA

Santarsiero Chiara

MODALITÀ DIFFUSIONE

*Distribuzione gratuita
a mezzo internet ed
e-mail curata dalla
associazione Euro-net*

INTERNET

www.synergy-net.info